ALESSIA ARMENI

www.alessiaarmeni.com
alessiarmeni@gmail.com

Sospetto di leggerezza
2025

Mostra personale a cura di Davide Dal Sasso, Riss(e), Varese

[...] Manca qualcosa al puro colore. Più cerchiamo, meno troviamo. Anche le immagini difettano. Al primo e alle seconde Alessia Armeni si dedica con parsimonia, affinché nessuno dei due possa essere né l'origine né il fine di una sua opera. L'obiettivo è semmai riuscire ad addentrarsi nella sua elaborazione per scandagliare, attraverso il suo svolgimento, l'atto stesso di dipingere. Per raggiungerlo, lavorando agli sviluppi di questa sua mostra da riss(e), Armeni ha lasciato che quella sua esigenza potesse lentamente trasformarsi facendosi guidare dal pieno manifestarsi della vita nella sua pratica artistica. Il risultato è una pausa, una pittura in sospeso che riverbera tanto quella dinamica compositiva necessaria per la sua riuscita quanto l'evidenza di una mancanza. I metri sono certamente il colore, la luce, la parete bianca origine per una potenziale immagine. Ma il tono è stabilito da una tensione, tra il dubbio e la certezza rispetto all'andamento del lavoro pittorico, tra la nettezza di un vuoto e la necessaria attivazione per il suo superamento. Sulla leggerezza della composizione e delle cromie Armeni lascia che agisca il disorientamento, la ragione ultima per sospettarne. [...]

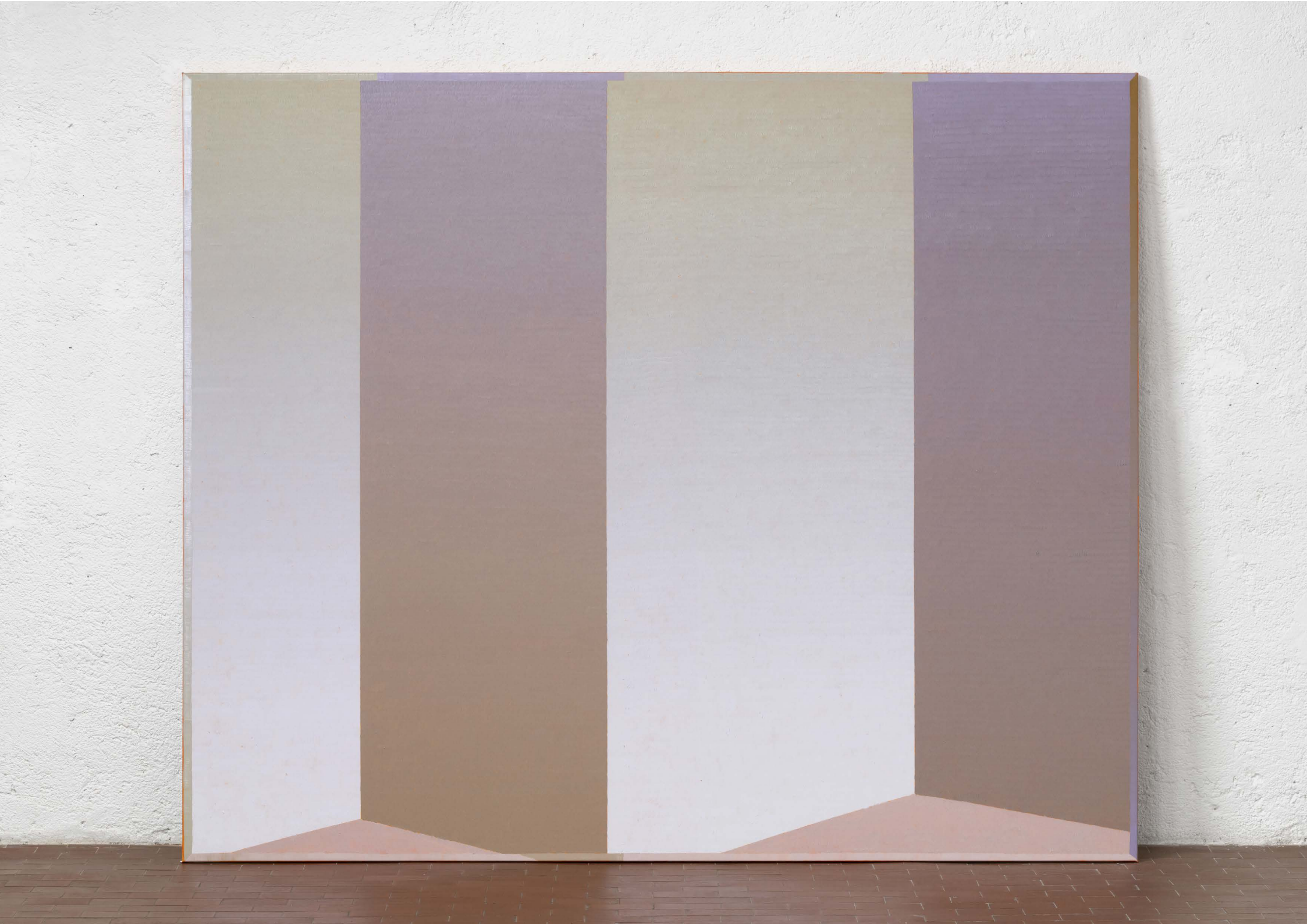
Davide Dal Sasso

Solo show curated by Davide Dal Sasso, Riss(e), Varese

[...] *Something is missing from pure colour. The more we search, the less we find. Even images are lacking. Alessia Armeni devotes herself sparingly to both the former and the latter, so that neither can be the origin or the end of her work. The goal, if anything, is to delve into her process in order to explore, through its unfolding, the very act of painting. To achieve this, while working on the developments of her exhibition at riss(e), Armeni allowed her need to slowly transform itself, guided by the full manifestation of life in her artistic practice. The result is a pause, a painting in suspense that reverberates both the compositional dynamics necessary for its success and the evidence of a lack. The metrics are certainly colour, light, and the white wall as the origin of a potential image. But the tone is set by a tension between doubt and certainty regarding the progress of the pictorial work, between the sharpness of a void and the necessary activation to overcome it. Armeni allows disorientation to act on the lightness of the composition and colours, the ultimate reason for suspecting it.*

Davide Dal Sasso

Pagine seguenti / *Following pages*
Onde su Solaris, 2025, oil on canvas, 190x230 cm
Dolcezza offuscata, 2025, oil on canvas, 190x230 cm

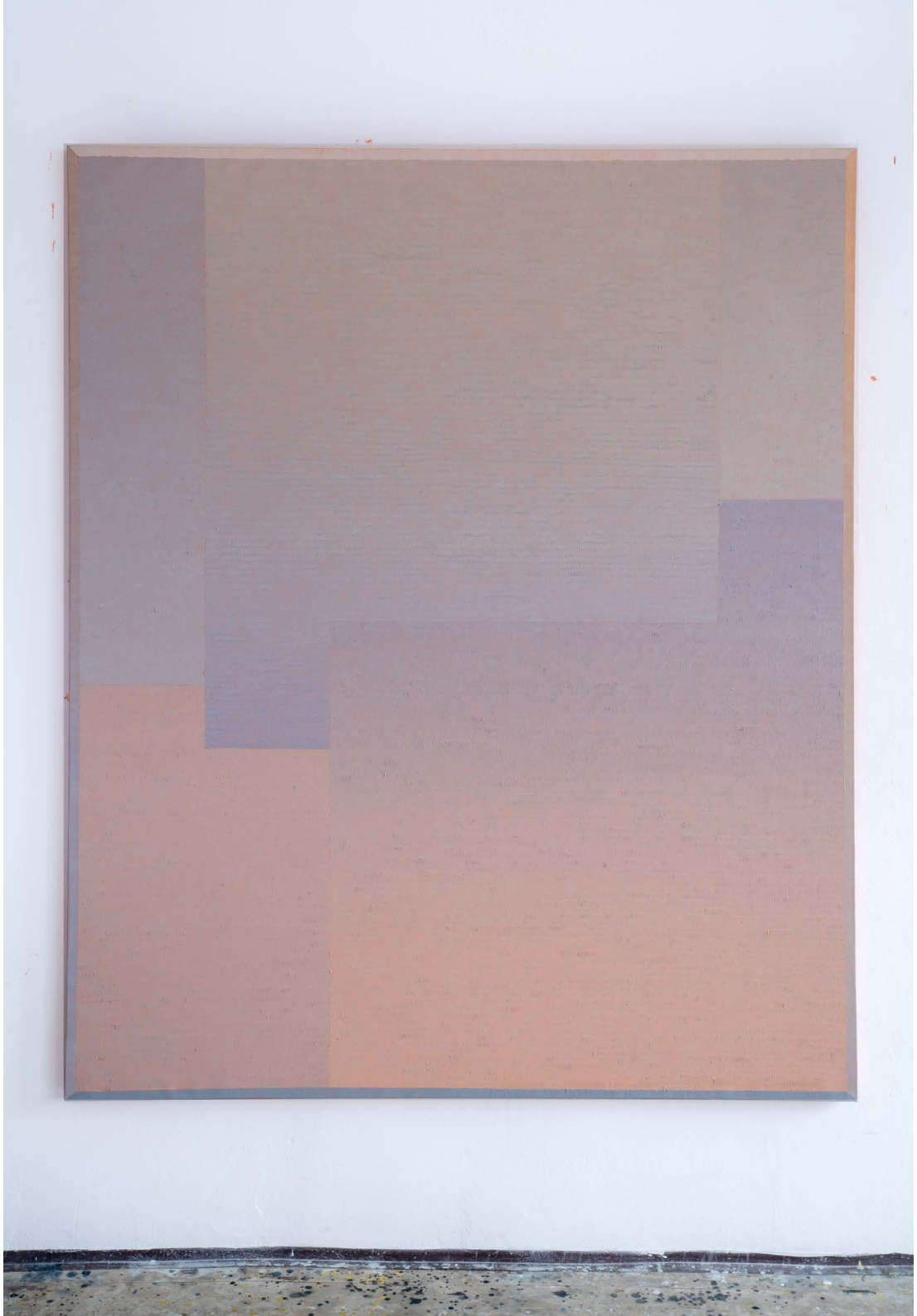


Banska St A Nica
Residency 2025

Open studio della residenza Banska St A Nica, in Slovacchia nei mesi di gennaio e febbraio 2025

Open studio at Banska St A Nica residency, in Slovakia, during January and February 2025

La coperta preferita (Miracolo), 2025
oil on canvas, 230x190 cm



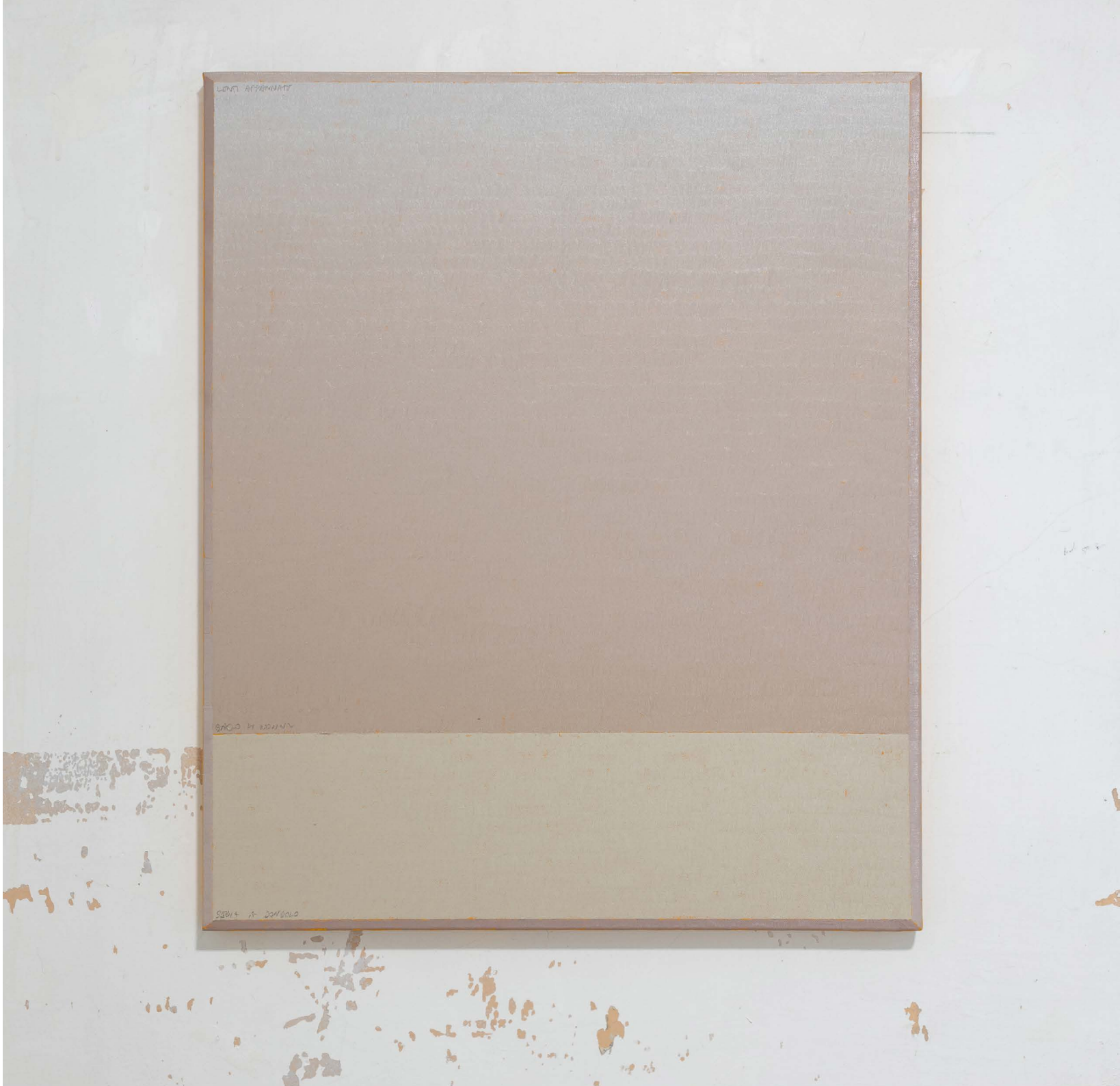
Fine delle trasmissioni, 2025
oil on canvas, 230x190 cm

Il Bacio della Pantera
2024, 16Civico, Pescara

Residenza e mostra negli spazi di 16Civico

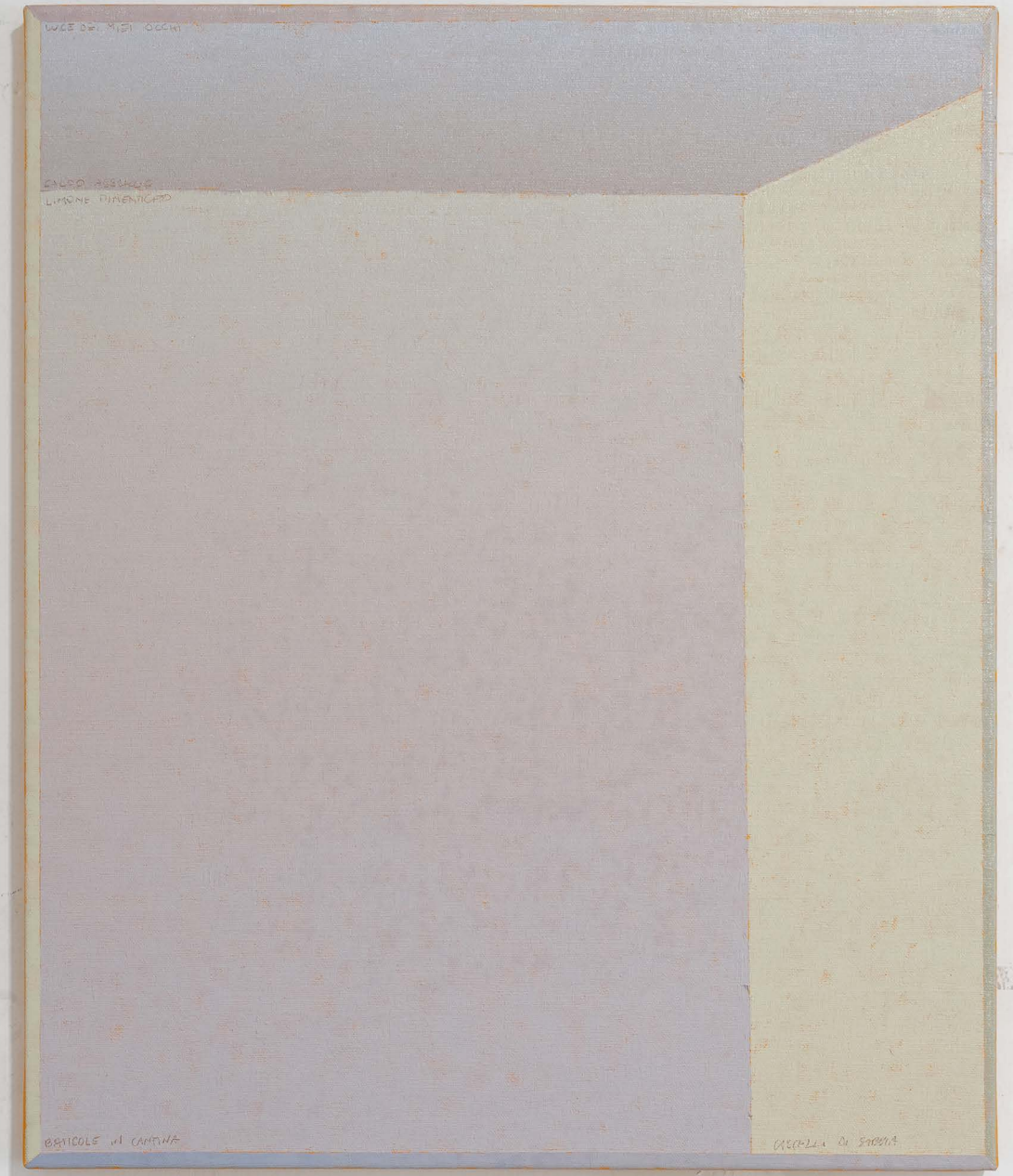
Residency and exhibition at 16Civico

Out of the pink, 2024, oil on paper, 400x150 cm



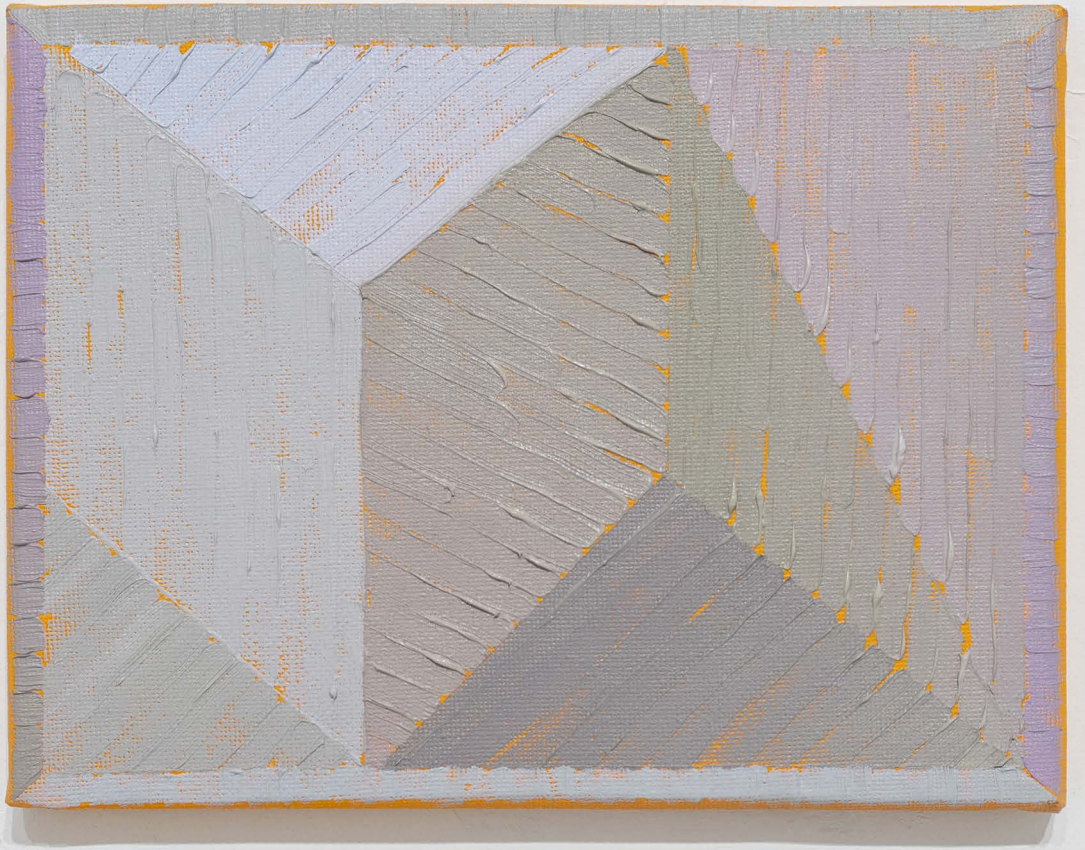
Sedia a donodolo, 2024
oil on canvas, 60x40 cm

Cono gelato, 2024
oil on canvas, 60x40 cm



Luce dei miei occhi, 2024
oil on canvas, 60x40 cm

24h_painting_14/04/24, oil on canvas, 50x150 cm; on the right: *Didascalia,* 2024, oil on paper, 21x14,81 cm



Angoletto, 2024, oil on canvas, 15x20 cm

Puntuactiòn
Residency and exhibition
Italian Istitute of Culture of Mexico-city in collaboration with Error
for the project “Lingue Sorelle”

[...]i dipinti che Alessia Armeni presenta all'Istituto Italiano sono un esercizio site-specific. Il suo processo si sviluppa a partire dall'osservazione del luogo. Armeni cerca spazi più piccoli in cui la luce si riflette sulla parete bianca, dando origine a sottili variazioni di colore. Poi, attraverso un'osservazione meticolosa e prolungata, l'artista registra queste sfumature applicando strati di pittura a olio su tele con sfondo arancione.

Nelle opere che risultano da questo processo, l'astrazione sembra prevalere. In un primo momento, la concentrazione dello spettatore è rivolta all'articolata composizione di texture, forme e colori. Solo in un secondo momento le tracce degli elementi architettonici si rivelano allo sguardo dell'osservatore, svelando il riferimento iniziale del dipinto.

Avvicinandosi ai quadri, è possibile leggere il nome che l'artista ha attribuito a ciascun colore. Ognuna di queste denominazioni corrisponde a osservazioni e pensieri che hanno accompagnato Armeni nei giorni in cui dipingeva questi quadri. In questo modo, queste brevi note riflettono un diario d'artista che è allo stesso tempo - paradossalmente - aperto e chiuso, riflettendo una concentrazione individuale e spirituale. [...]

Testo di Error

[...]The paintings that Alessia Armeni presents at the Italian Institute are a site-specific exercise. Her process develops from observing the location. Armeni seeks out smaller spaces where light reflects off the white wall, giving rise to subtle colour variations. Then, through meticulous and prolonged observation, the artist records these nuances by applying layers of oil paint on canvases with an orange background.

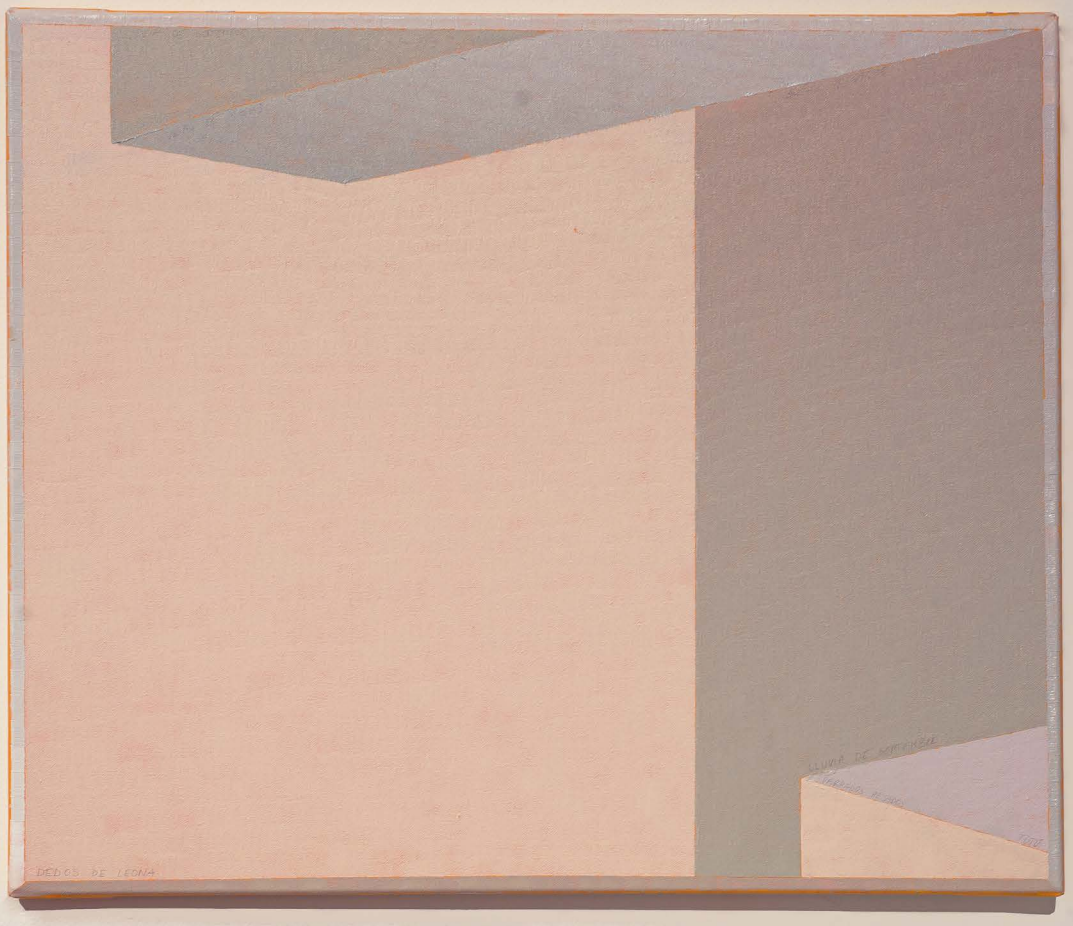
In the works that result from this process, abstraction seems to prevail. At first, the viewer’s concentration is on the intricate composition of textures, shapes and colours. Only later do traces of architectural elements reveal themselves to the viewer’s gaze, revealing the painting’s initial reference.

When approaching the paintings, it is possible to read the name the artist has given to each colour. Each of these names corresponds to observations and thoughts that accompanied Armeni in the days when he painted these paintings. In this way, these brief notes reflect an artist’s diary that is both - paradoxically - open and closed, reflecting an individual and spiritual concentration. [...]

Text by Error

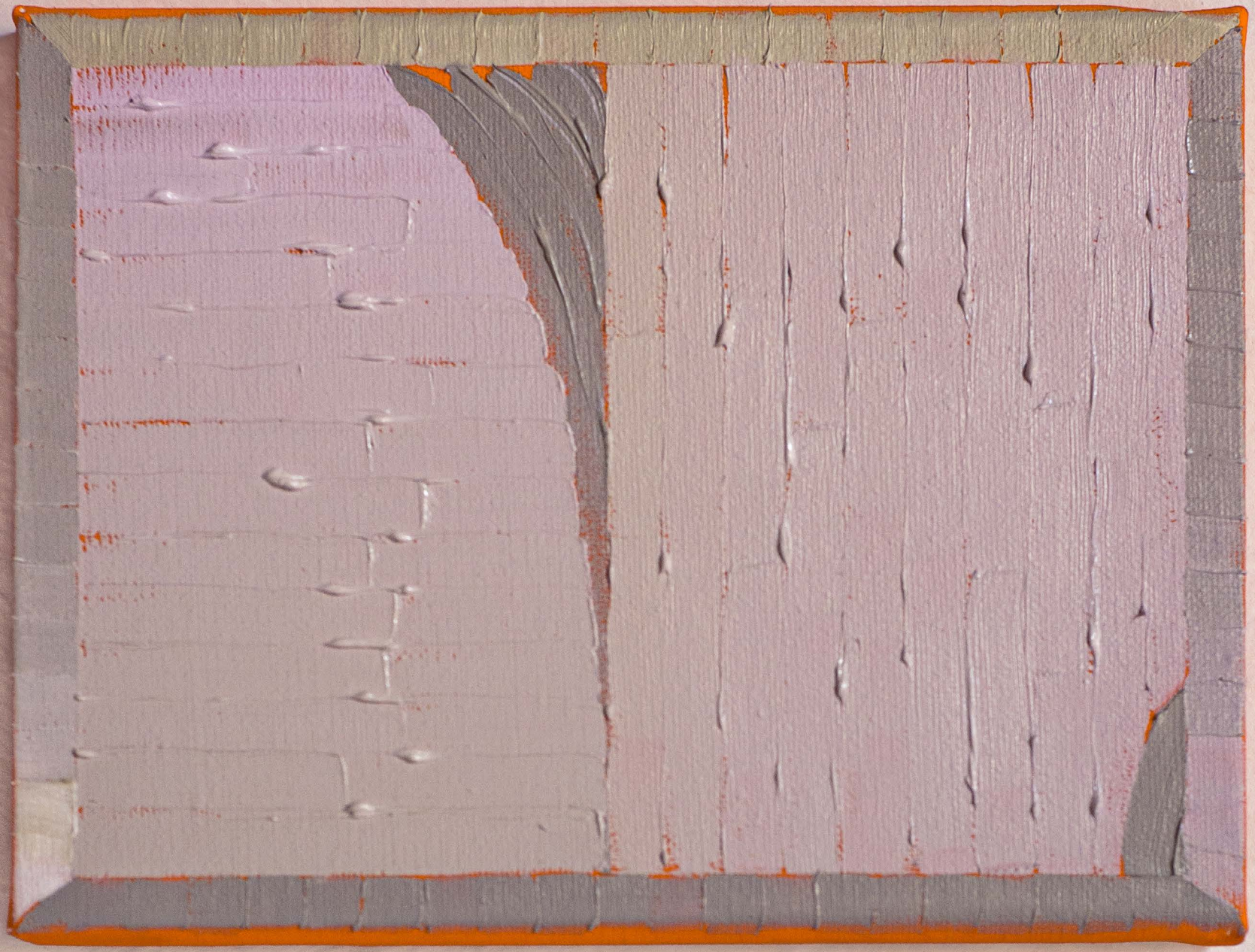
Viento de Colibrì, 2024
oil on canvas, 60x40 cm

Azùcar Volador, 2024
oil on canvas, 60x40 cm



Dedos de leona, 2024
oil on canvas, 40x60 cm

Muffa vaporosa, 2024, digital print on fabric, 200x150 cm



Angoletto, 2024, oil on canvas, 15x20 cm

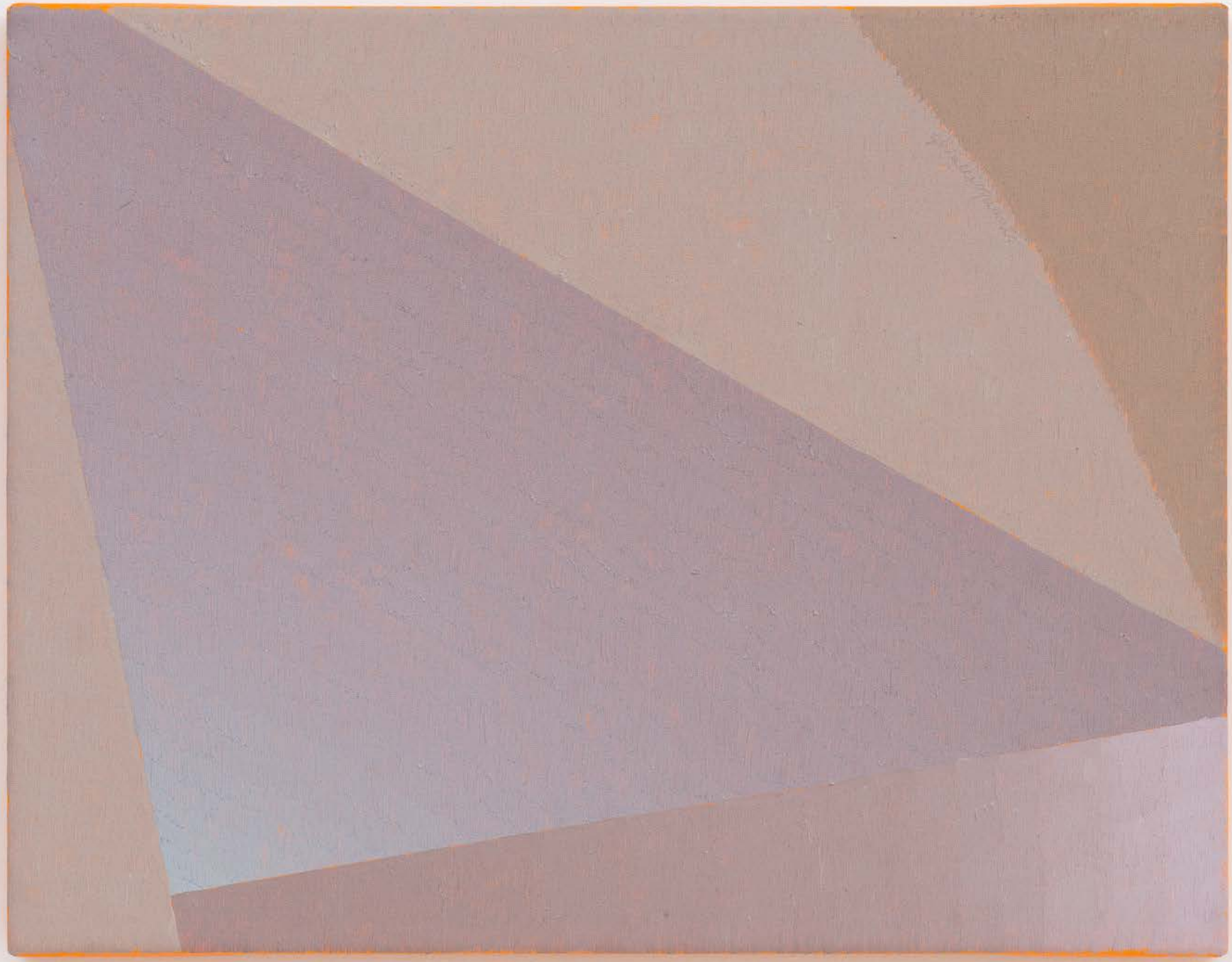
Non ti avevo mai immaginato prima
2023, Nube di Oort , Roma

Questa mostra esaudisce due mie desideri, la collaborazione con un poeta e realizzare una mostra site specific di pittura.

Andrea Raos è stato invitato a dare i nomi ai colori dei quadri che ho dipinto nella Nube di Oort; il poeta ha risposto scrivendo dei versi; con quei colori e quei versi ho composto l'opera su carta "fissa un punto lontano".

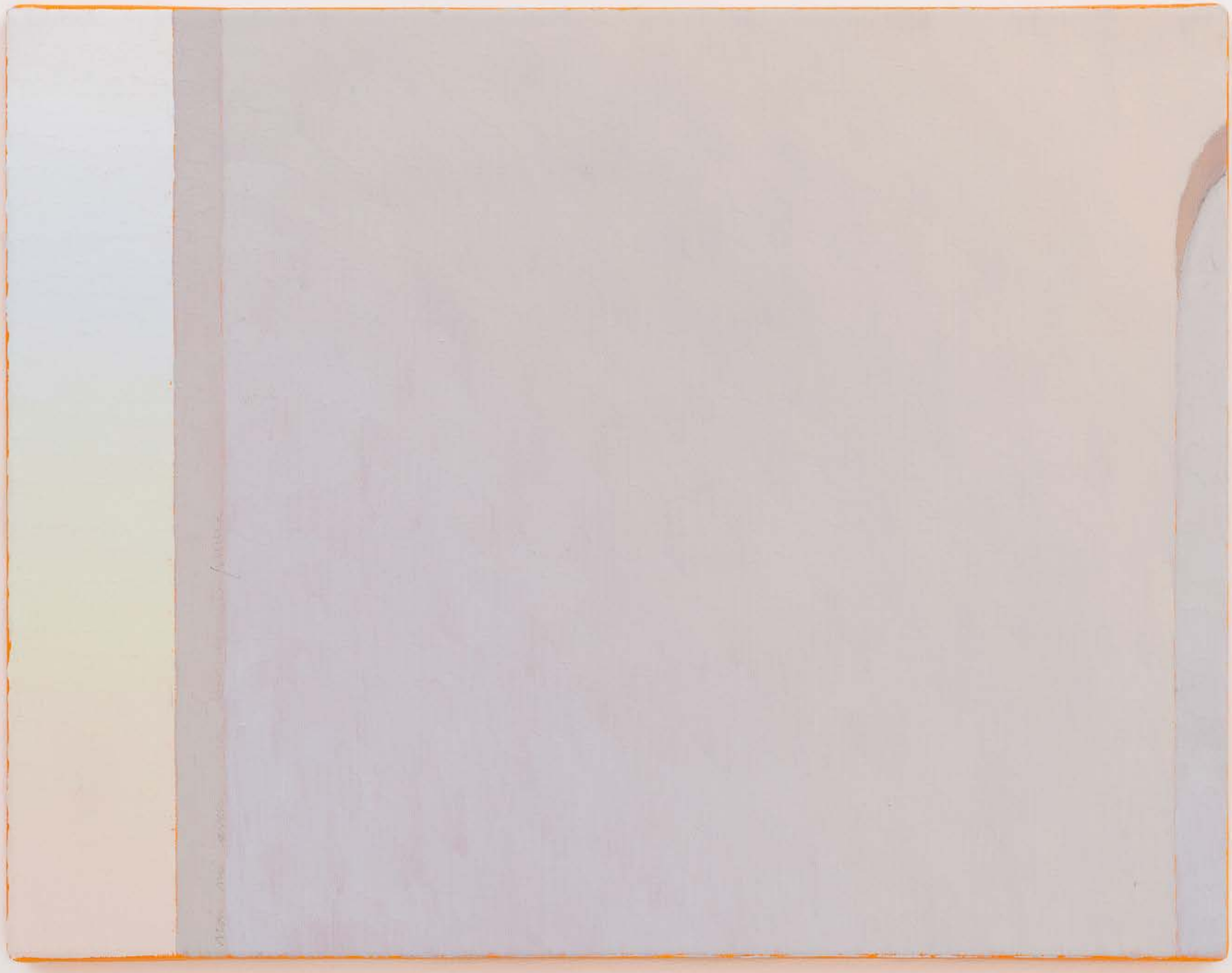
This exhibition fulfils two of my wishes, to collaborate with a poet and to realise a site-specific painting exhibition.

Andrea Raos was invited to name the colours of the pictures I painted at "La Nube di Oort"; the poet responded by writing verses; with those colours and verses I composed the work on paper "fissa una punto lontano" (fix a distant point).

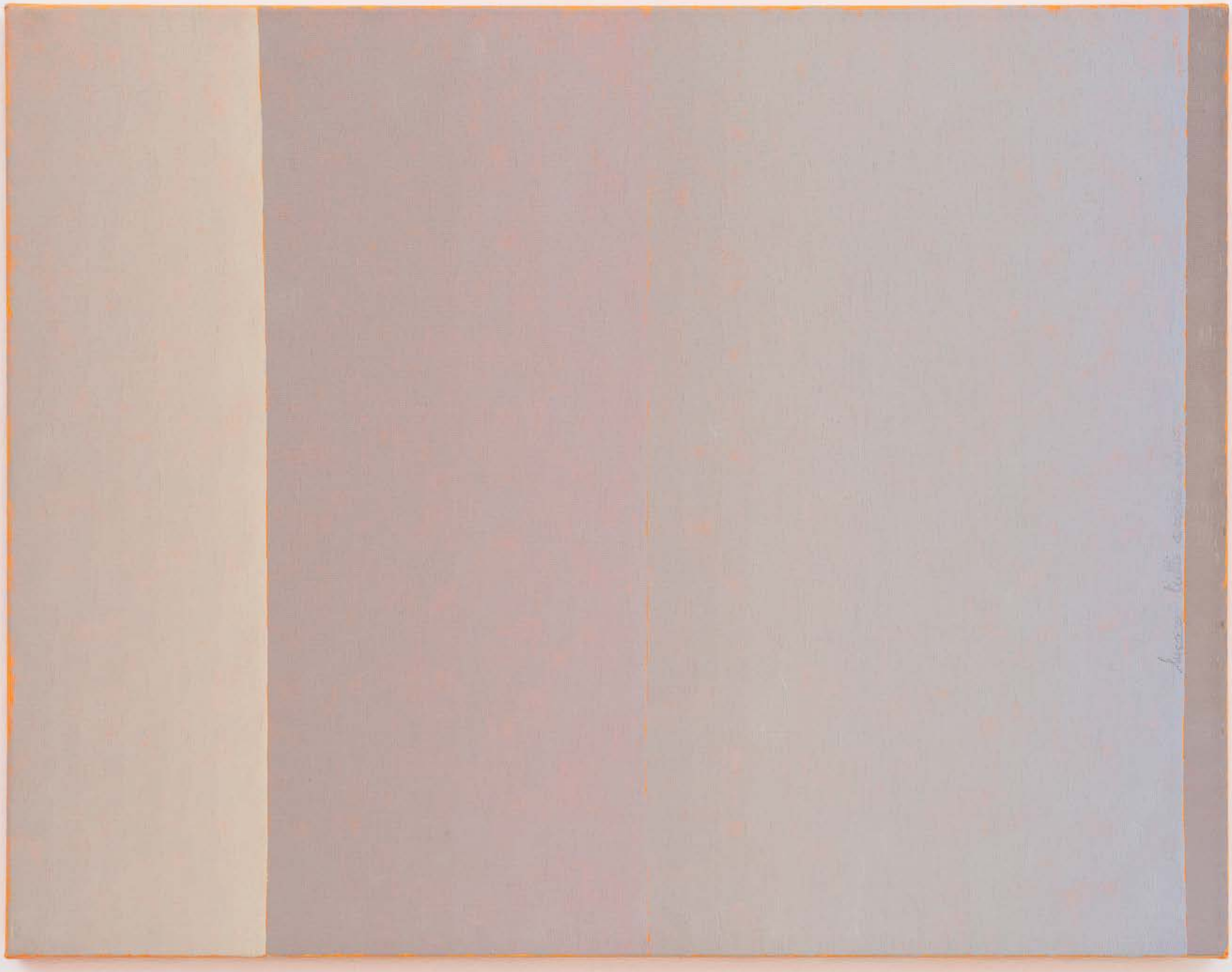


Ghiacciopianto, 2023, oil on canvas, 35x45 cm

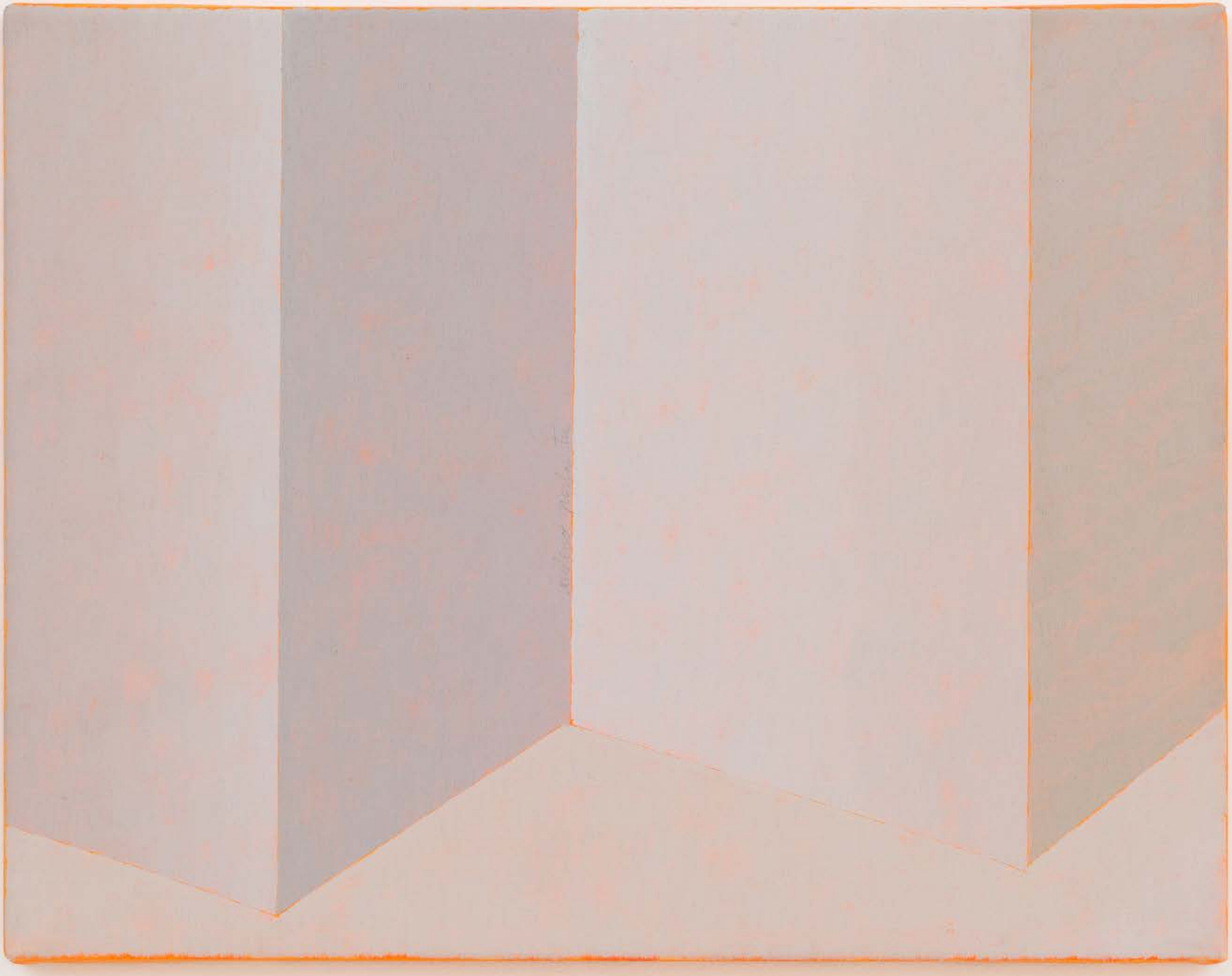
Exhibition view *Non mi avevi mai immaginato prima*, 2023, Nube di Oort, Rome



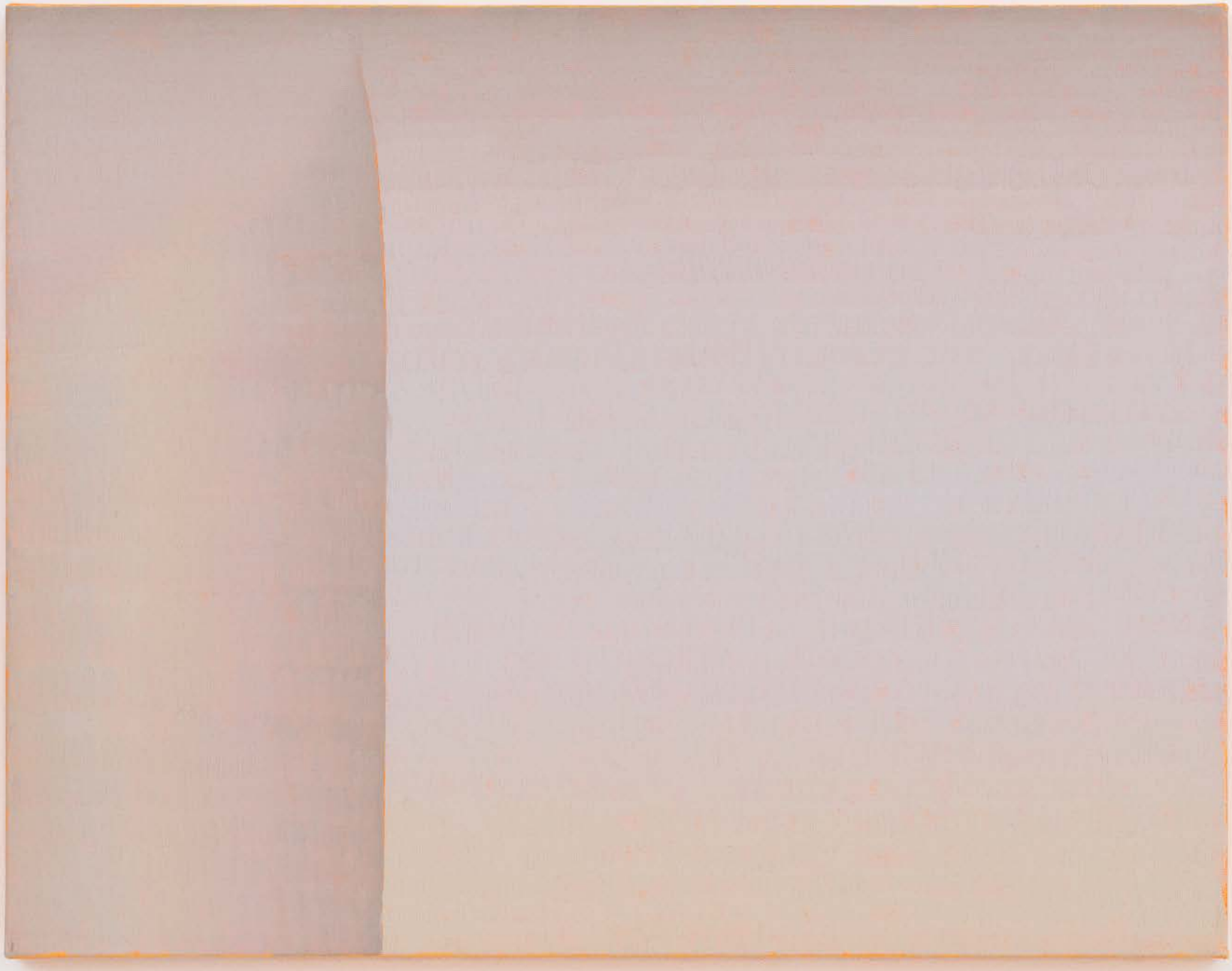
Non mi avevi mai immaginato prima, 2023, oil on canvas, 35x45 cm



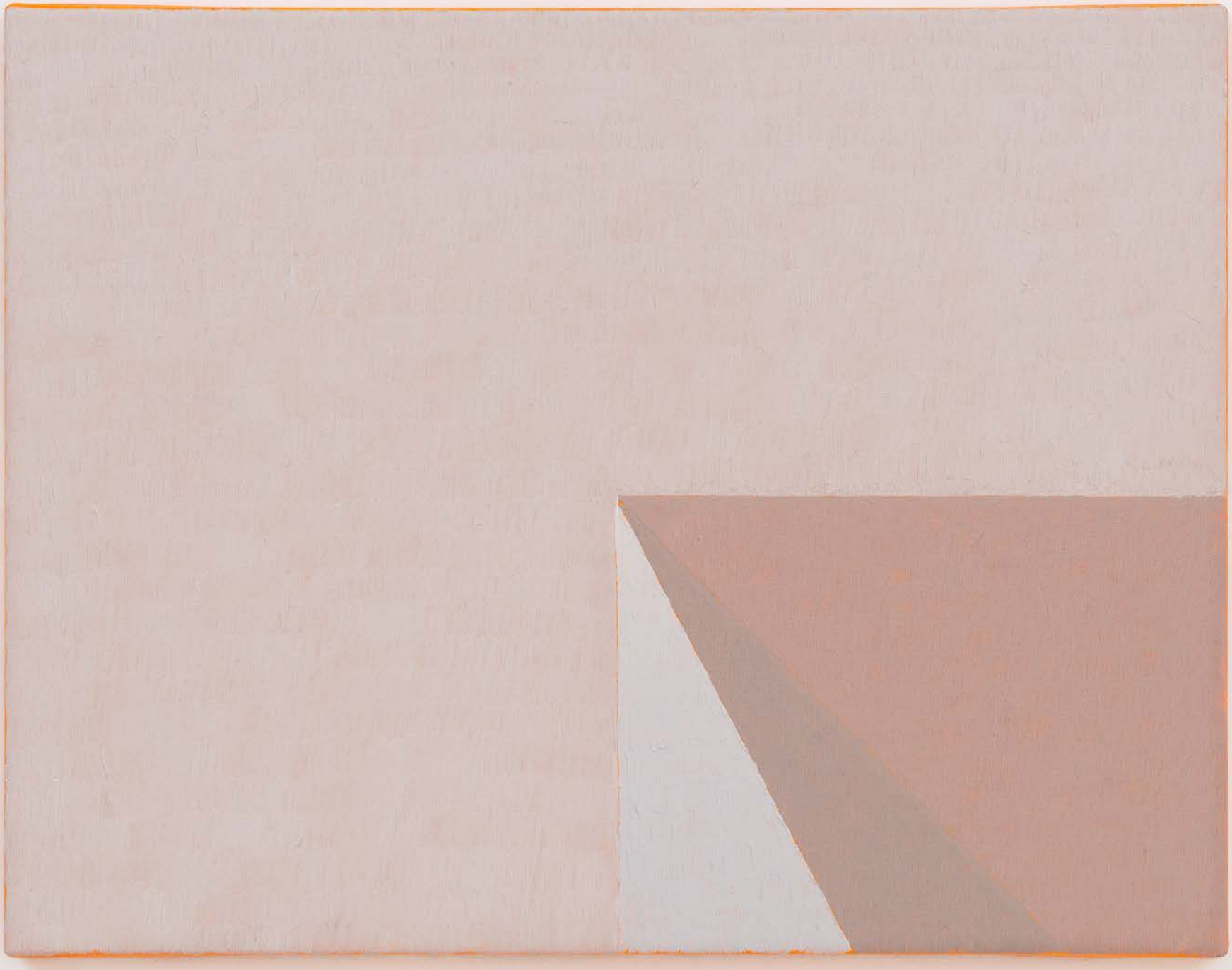
Luccica tutto anche adesso, 2023, oil on canvas, 35x45 cm



Adesso parla tu, 2023 oil on canvas, 35x45 cm



Senza parole, 2023, oil on canvas, 35x45 cm



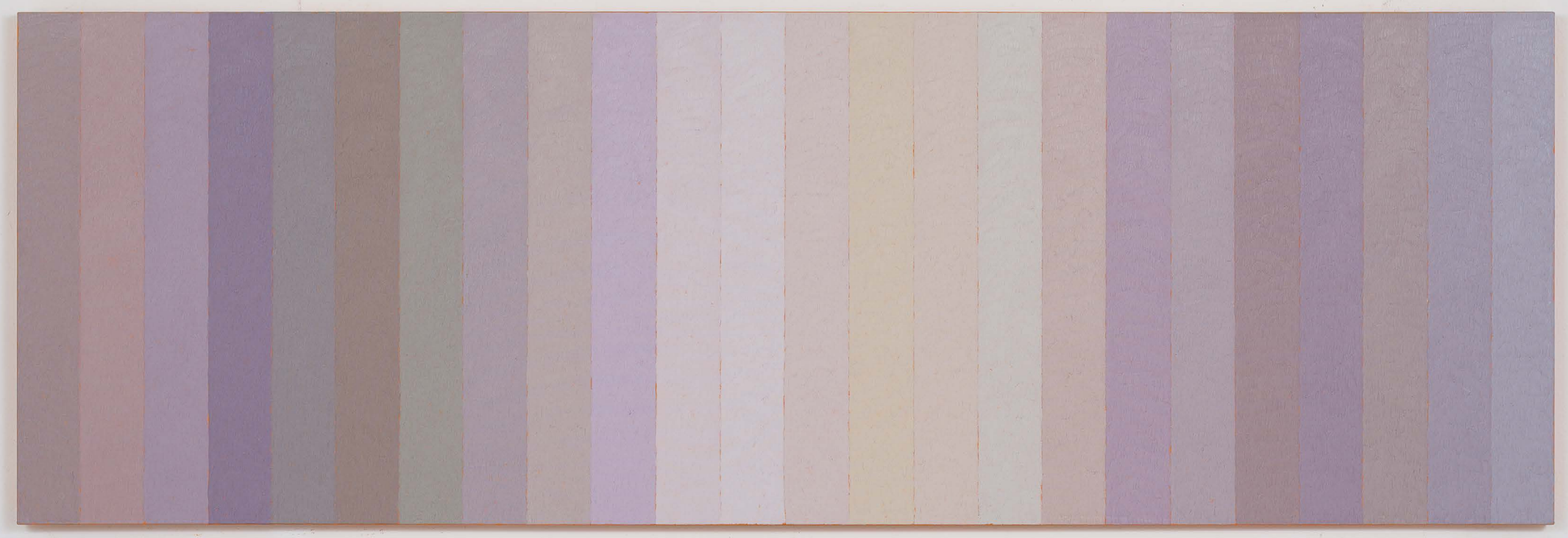
Senza parole, 2023 oil on canvas, 35x45 cm

Exhibition view *Non mi avevi mai immaginato prima*, 2023, Nube di Oort, Rome

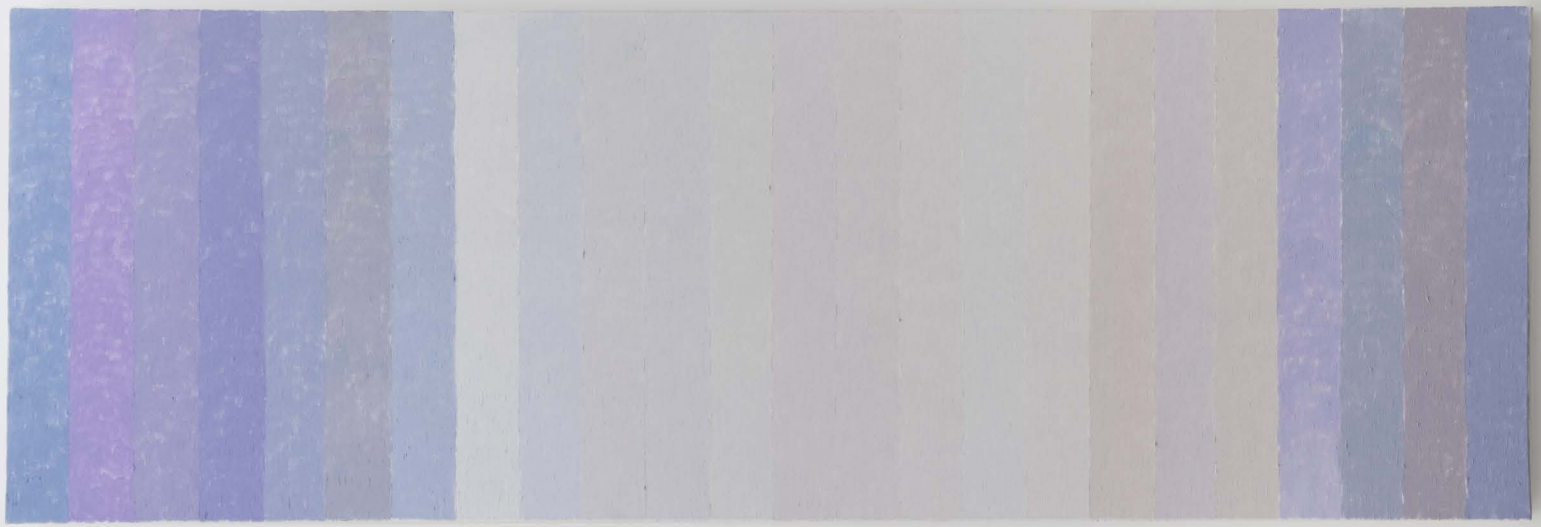
24h_painting

24h_painting è una ricerca analitica sul colore e una rappresentazione sintetica del tempo: dipingo per 24 ore consecutive - dalle 00:00 alle 23:59 dello stesso giorno - campionando i colori che la parete bianca assume nel corso delle ore e li riproduco su tela.

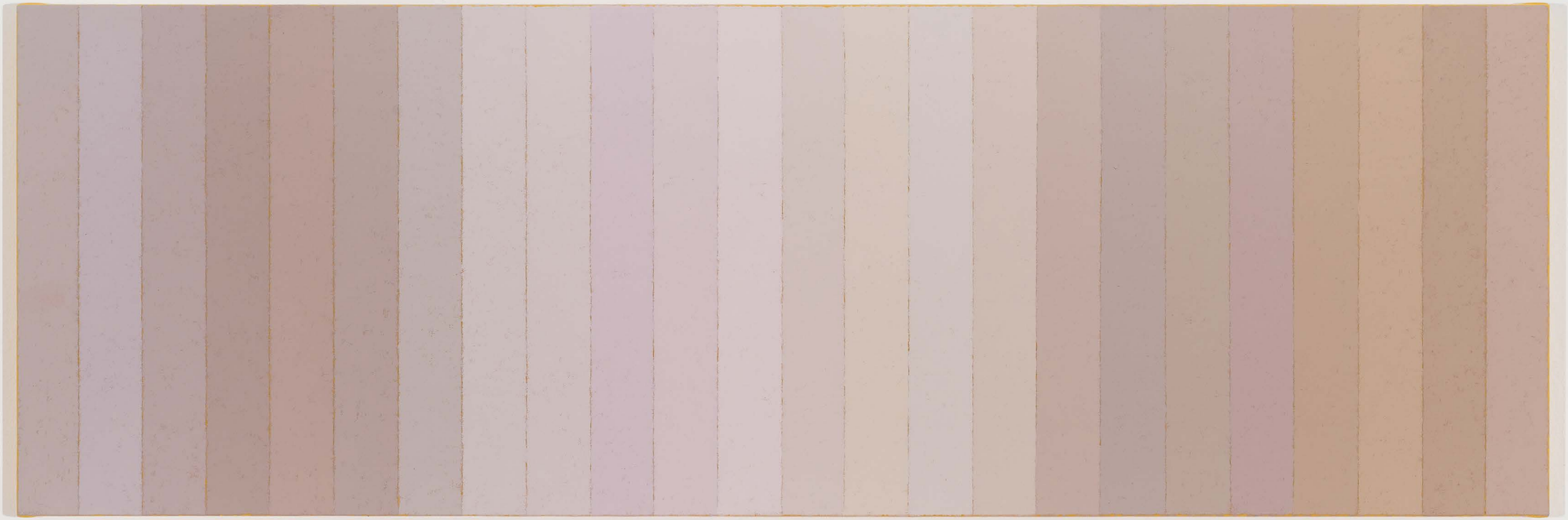
24h_painting is an analytical exploration of colour and a synthetic representation of time: I paint for 24 consecutive hours - from 00:00 to 23:59 on the same day - sampling the colours that the white wall takes on over the course of the hours and reproducing them on canvas.



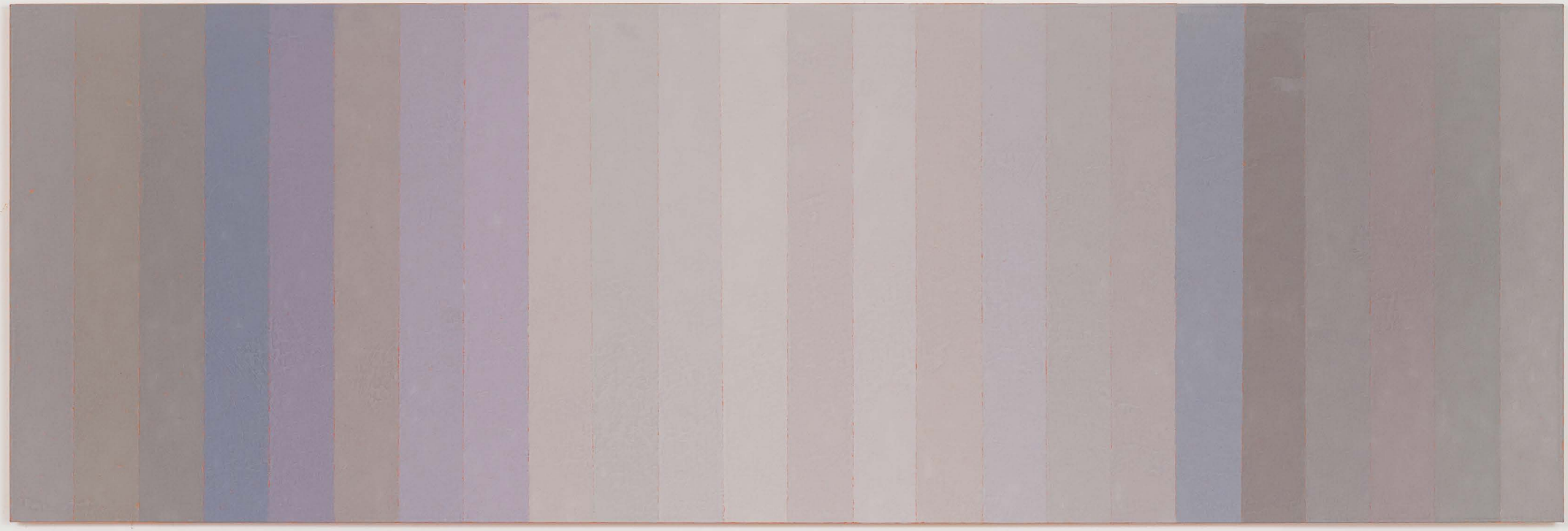
24h_painting_rome_07/02/19, 2019 oil on canvas, 60x180 cm



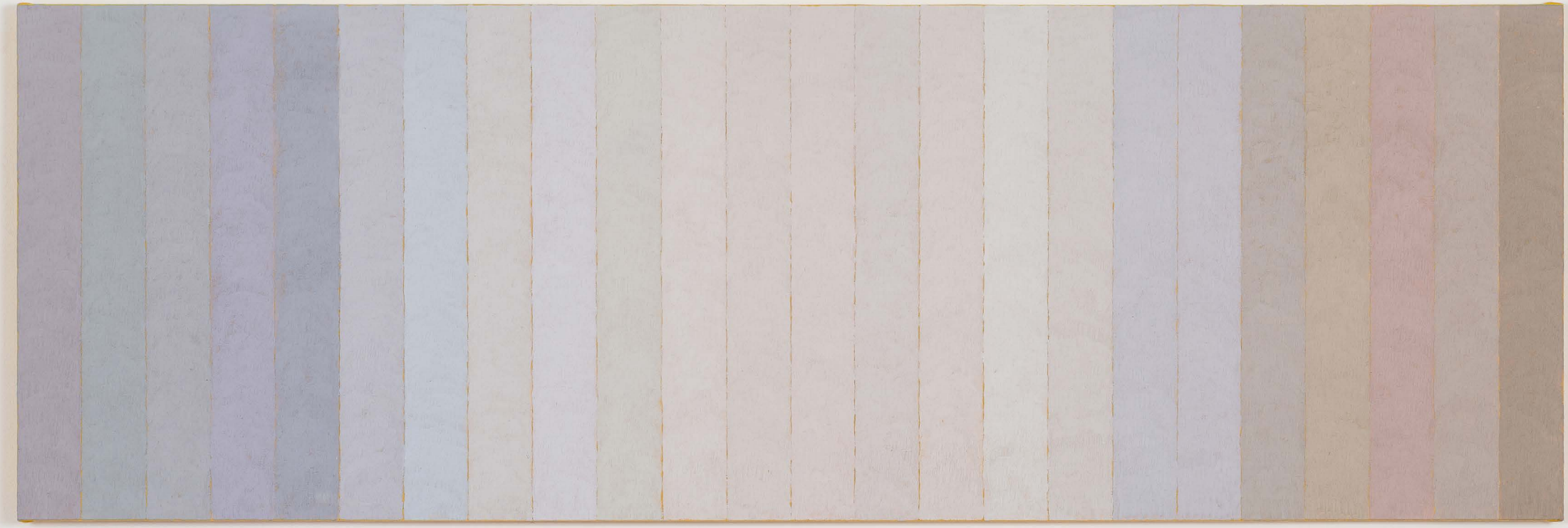
Exhibition view *Abbaglio nitido*, 2016, Varco, L'Aquila



24h_painting_rome_05/02/23, 2023, oil on canvas, 50x150 cm



24h_painting_rome_25/10/21, 2021, oil on canvas, 60x180 cm



24h_painting_rome_25/05/19, 2019, oil on canvas, 60x180 cm

Exhibition view *Vuoto attivo-dialogo di una collezione*, 2022, Palazzolo Acreide, Siracusa

24h_painting_rome_12/04/21, 2021, oil on canvas, diptych, each element 114x146 cm

Linea d'ombra
The Shadow Line

La serie prende il titolo dal romanzo di Joseph Conrad in cui il protagonista, un capitano al suo primo incarico, anziché misurarsi con una temibile tempesta, incontra una bonaccia, ritrovandosi fermo in alto mare.

Mi interessa mostrare come un colore gradualmente si modifica in un altro, come le pennellate determinino il quadro. Il soggetto è lo spazio che mi circonda, talvolta moltiplicato e dilatato da uno specchio.

Riducendo al minimo gli elementi costitutivi, chiedo allo spettatore cosa sia l'attrazione e l'inquietudine di un'immagine pittorica.

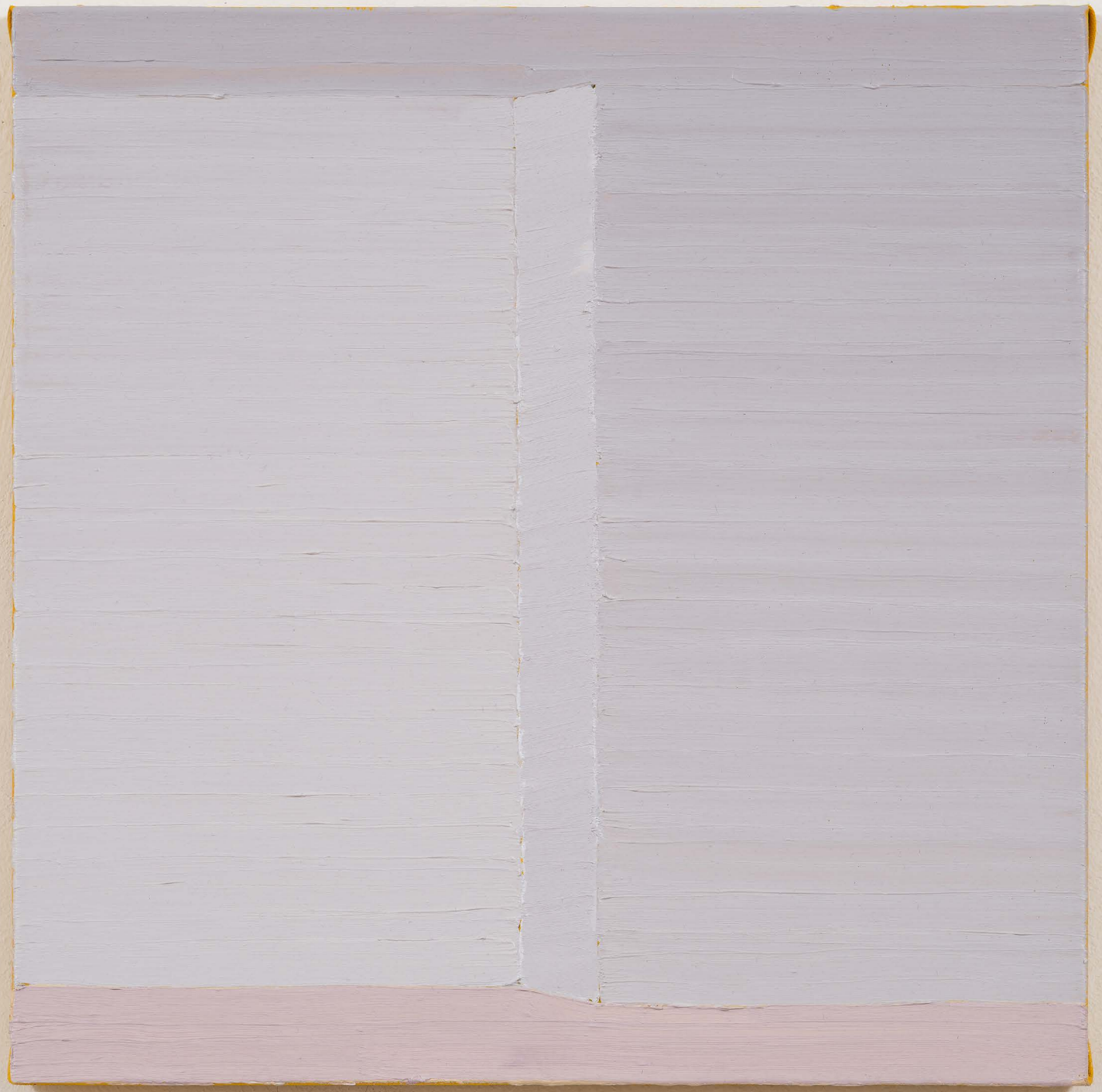
The series takes its title from Joseph Conrad's novel in which the protagonist, a captain on his first assignment, instead of facing a fearsome storm, encounters a calm, finding himself stranded on the high seas.

I am interested in showing how one colour gradually changes into another, how the brushstrokes determine the painting. The subject is the space around me, sometimes multiplied and dilated by a mirror.

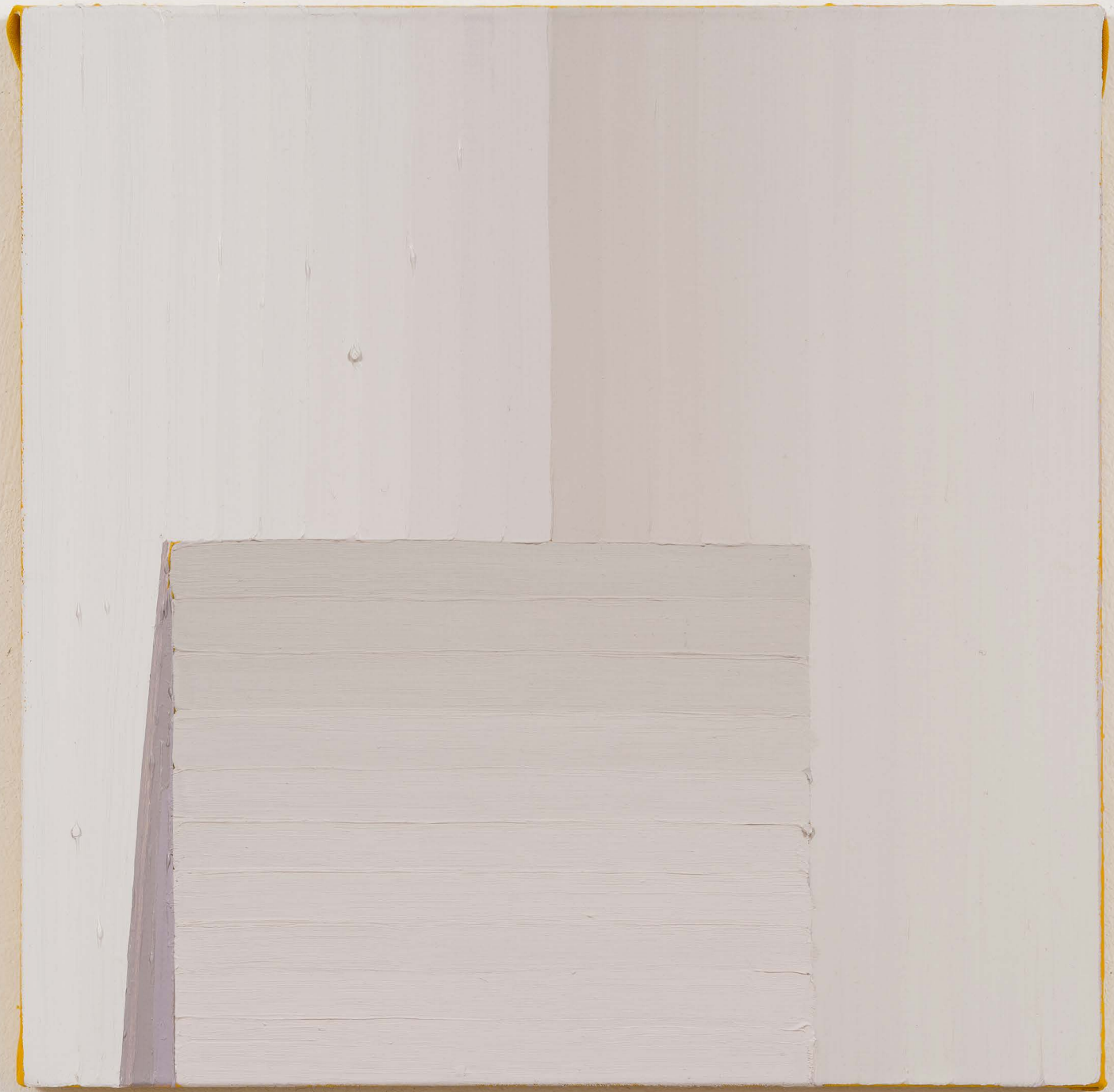
By reducing the constituent elements to a minimum, I ask the viewer what is the attraction and disquiet of a pictorial image.

Exhibition view, *Space Oddity*, 2023, Kunstverein Kärnten Künstlerhaus Klagenfurt

Linea d'ombra, 2016, oil on canvas, 40x40 cm

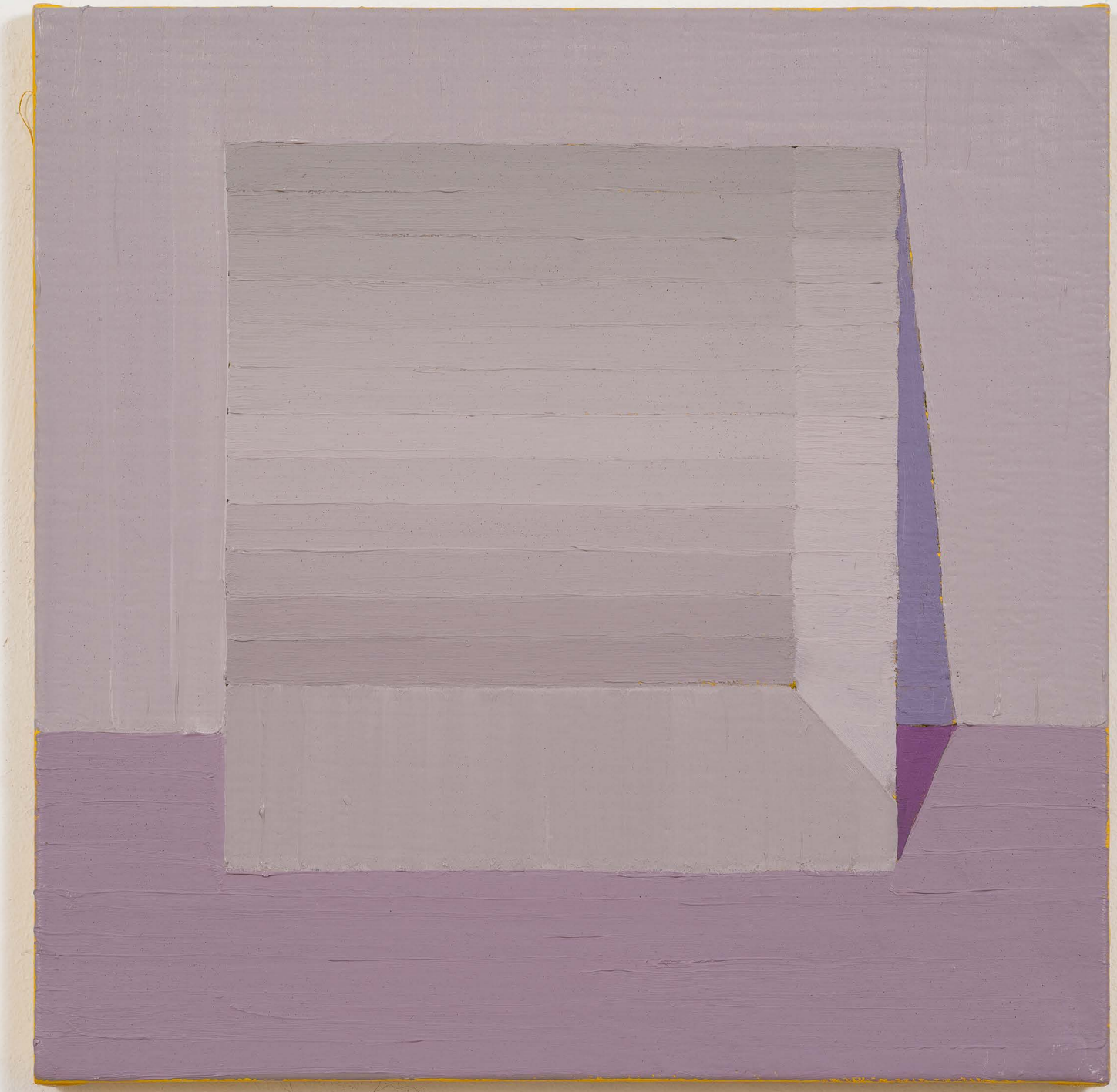


Sfumatura indiscreta, 2018, oil on canvas, 40x40 cm

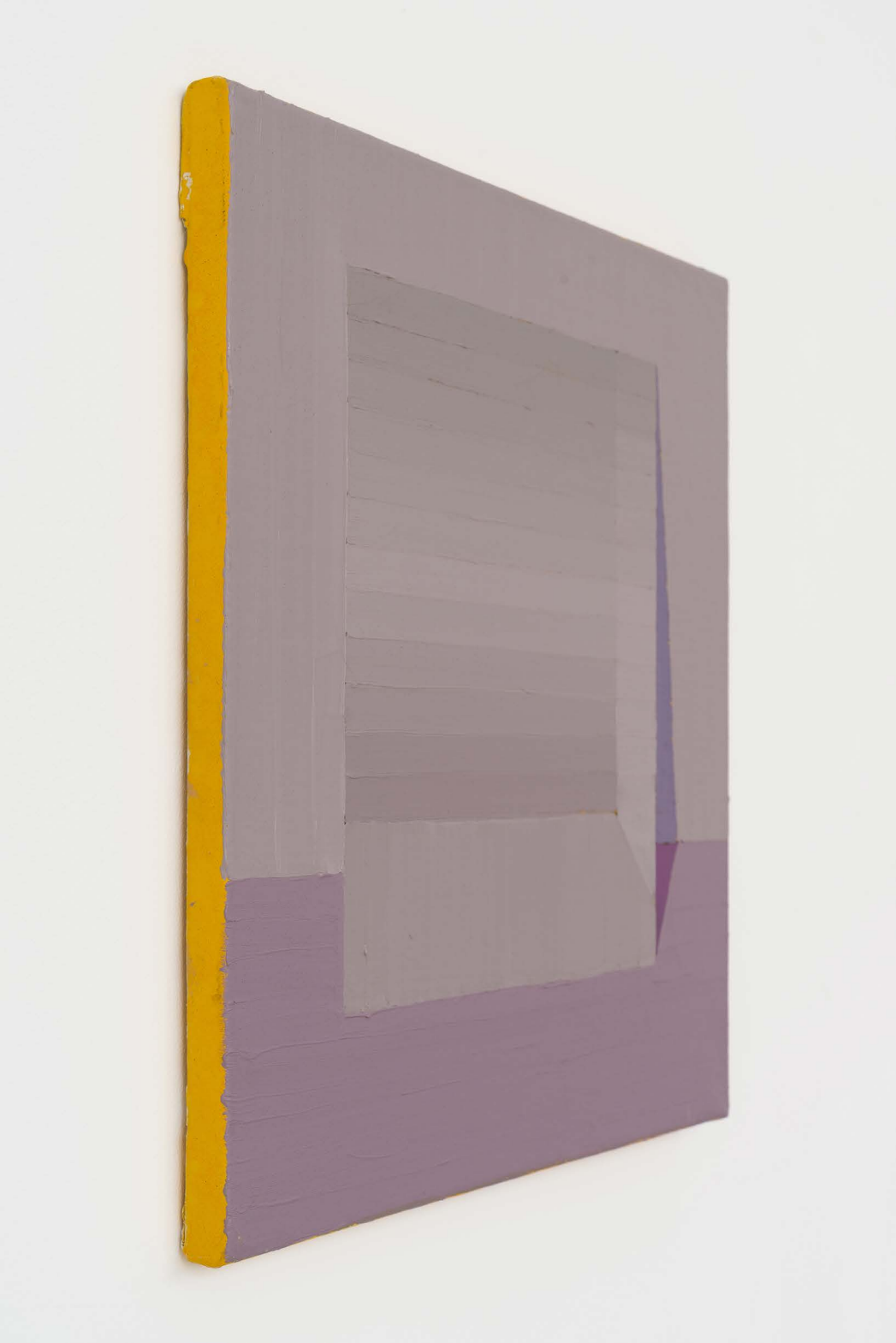


Un indifferente 2018, oil on canvas, 40x40 cm

Scivolare lentamente, 2018, oil on canvas, 40x40 cm



Soffitti persi, 2018, oil on canvas, 40x40 cm



Soffitti persi, 2018, oil on canvas, 40x40 cm

Exhibiotion view, *Space Oddity*, 2023, Kunstverein Kärnten Künstlerhaus Klagenfurt

Cartografia Sensibile
2021

Residenza e mostra personale alla
Fondazione Antonio e Carmela Calderara

Durante la residenza Cartografia Sensibile, mi sono immersa nelle sale espositive della Fondazione Antonio Calderara e dai quadri esposti ho tratto i colori attraverso i quali realizzare successivamente i miei quadri.

Ho dato poi un nome ad ognuno di questi colori, trascrivendolo sui quadri realizzati; questo atto è stato guidato dalla ricerca di un contatto personale con le suggestioni emotive della vita e dei luoghi di Antonio Calderara.

Ad ogni colore è stato assegnato un nome, trascritto a matita in corrispondenza del colore stesso, realizzando una sorta di toponomastica della relazione tra il colore e i luoghi emotivi che questo può evocare, che si rappresenta nel quadro tramite spostamenti cromatici impercettibili ma sostanziali, differenze e compenetrazioni.

Una narrazione fantastica, quella evocata dal nome, che può giungere inaspettata all'interno della scansione geometrica della composizione del quadro, tra il rigore che la volontà espressiva spesso richiede e la mutevolezza di ciò che la ispira.

Residency and solo show at
Fondazione Antonio e Carmela Calderara

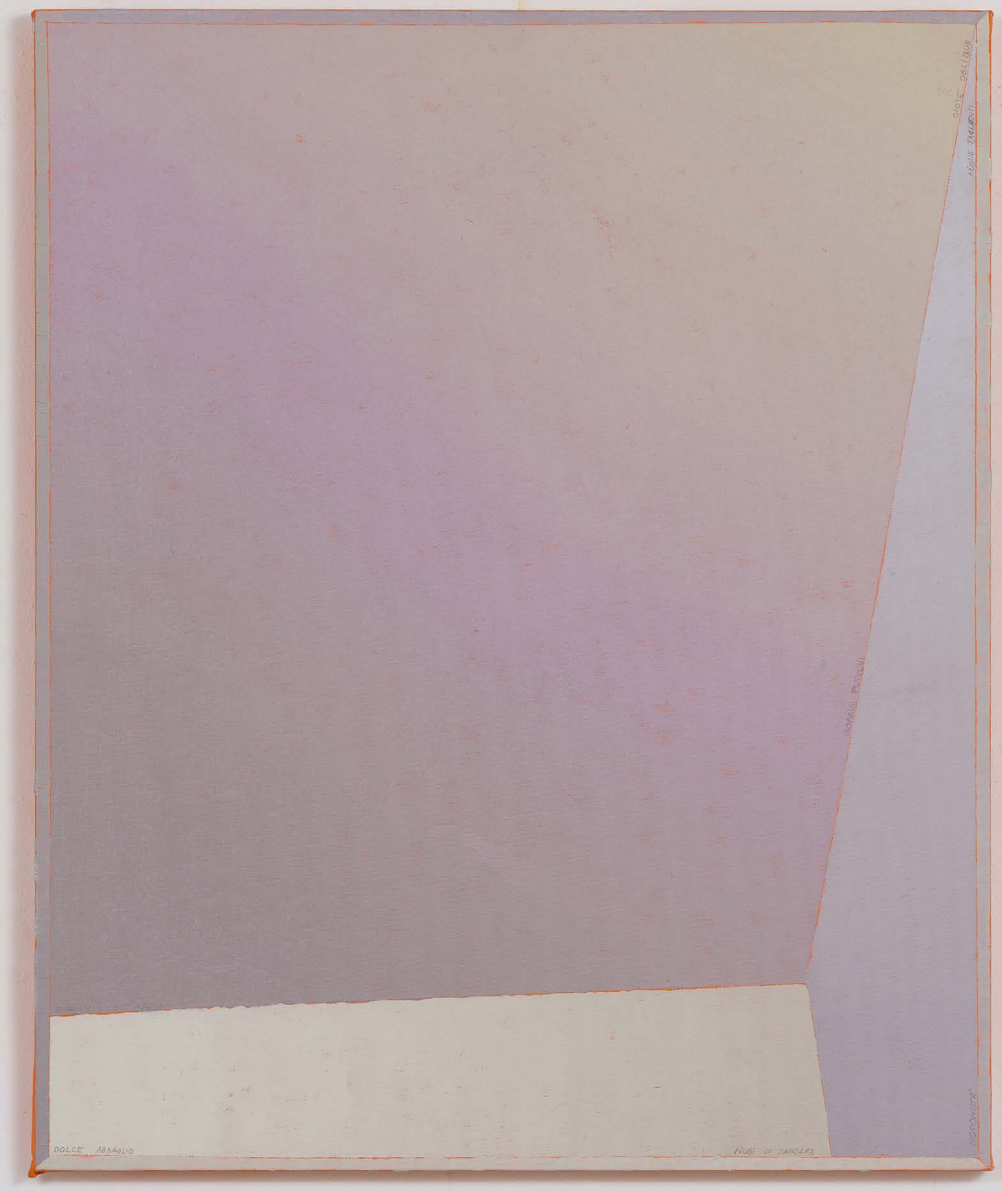
During the Cartografia Sensibile residency, I immersed myself in the exhibition rooms of the Antonio Calderara Foundation and from the paintings on display I drew the colours with which I would subsequently create my paintings.

I then gave a name to each of these colours, transcribing it on the paintings I made; this act was guided by the search for a personal contact with the emotional suggestions of Antonio Calderara's life and places.

Each colour was given a name, written in pencil in correspondence with the colour itself, creating a sort of toponymy of the relationship between the colour and the emotional places it can evoke, which is represented in the painting through imperceptible but substantial chromatic shifts, differences and interpenetrations.

A fantastic narration, the one evoked by the name, which can arrive unexpectedly within the geometric scansion of the composition of the painting, between the rigour that the expressive will often requires and the mutability of what inspires it.

Exhibition view, *Cartografia sensibile*, 2021, Fondazione Antonio e Carmela Calderara, Ameno (NO)



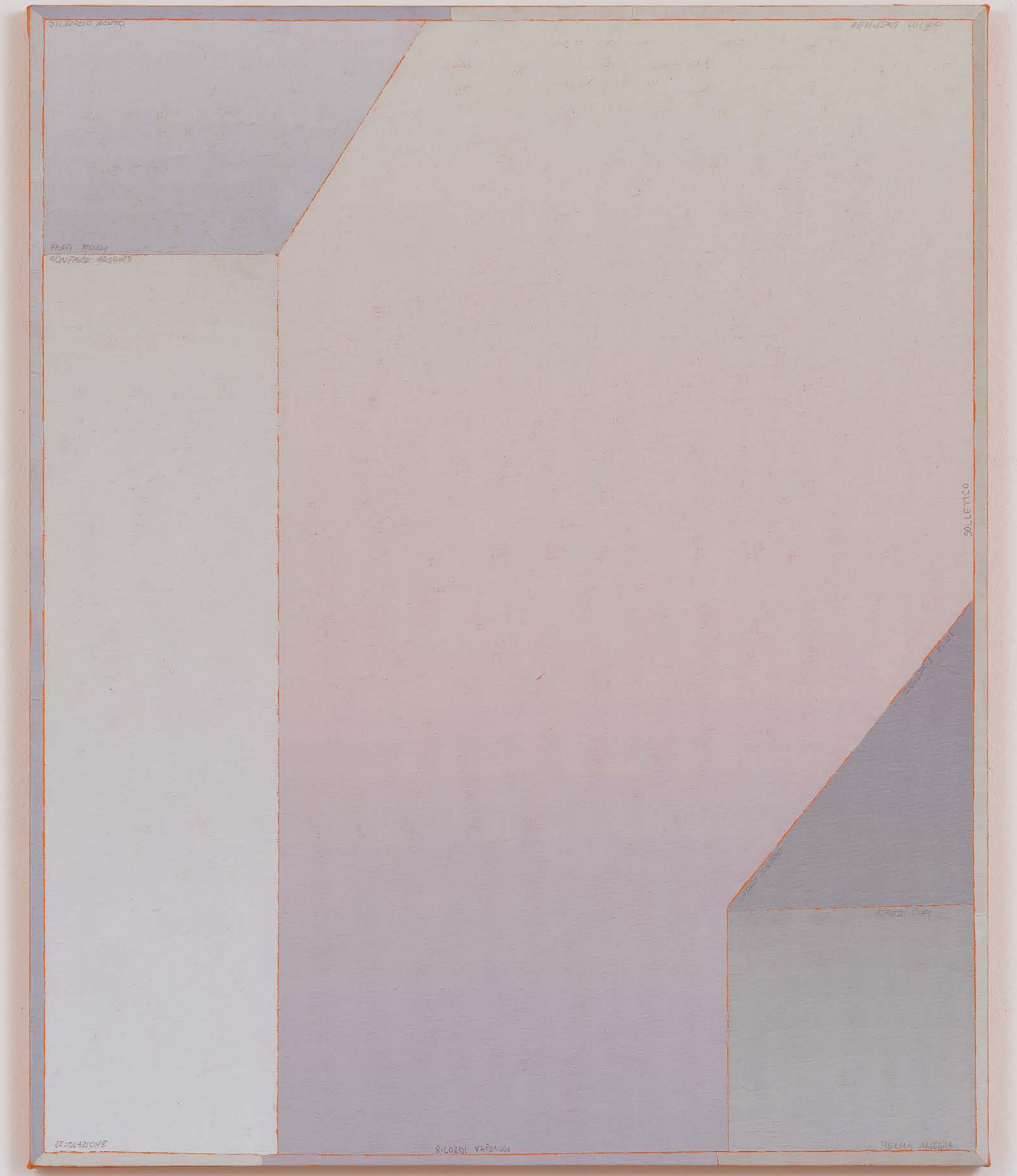
Gioie oblique, 2021, oil on canvas, 73x60 cm

NUBI DI ZANZARE

ALFONSO = GIÙ

GIOIE OBLIQUE

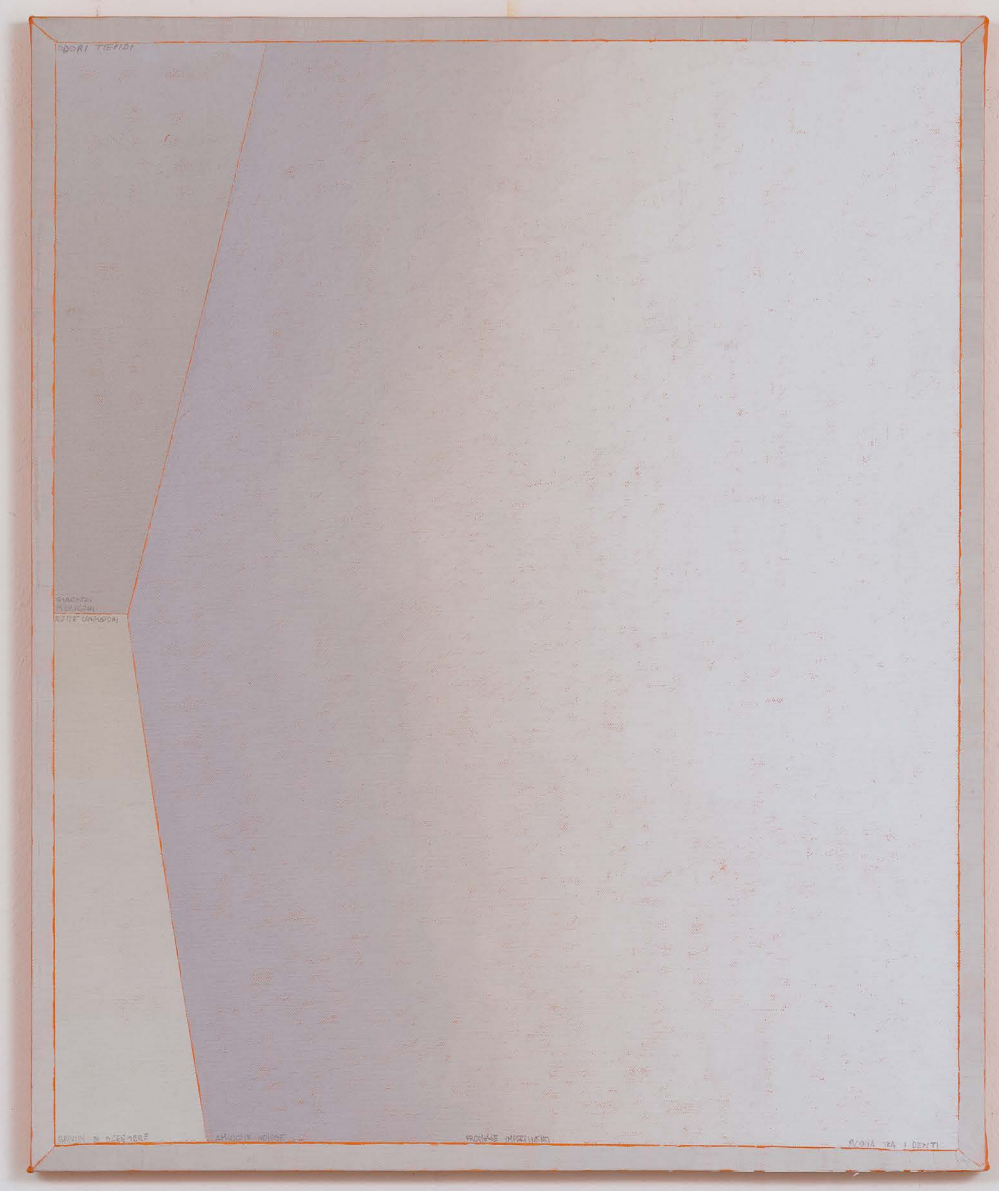
ACQUE TAGLIENTI



Silenzio acuto, 2021, oil on canvas, 73x60 cm

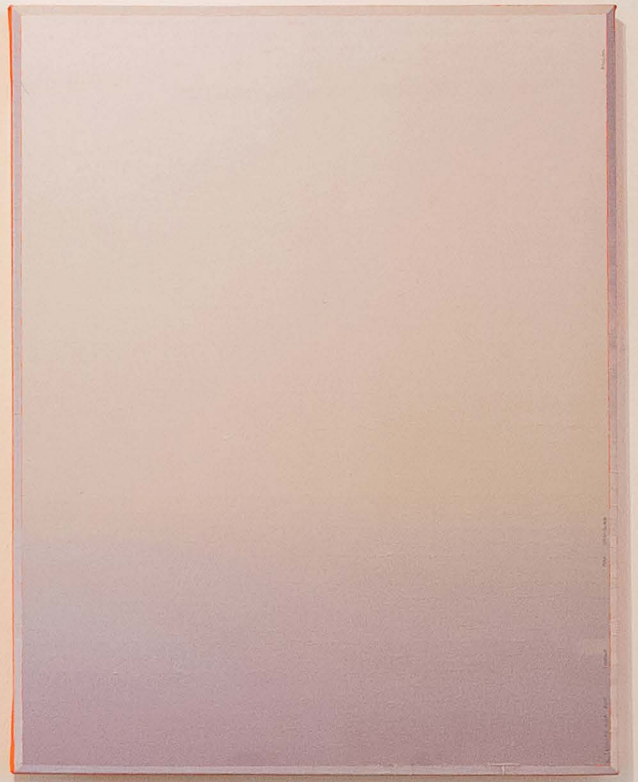
PRATI MOLLI

RONFARE ASSORTO



Acqua tra i denti, 2021, oil on canvas, 73x60 cm

Exhibition view, *Cartografia sensibile*, 2021, Fondazione Antonio e Carmela Calderara, Ameno (NO)



Pisolino, 2021, oil on canvas, 73x60 cm

Profil Perdu

E' un tipo di ritratto in cui è rappresentato lo scorcio di un viso in cui sono appena percepibili i caratteri del profilo.

Alla precaria identità del soggetto è associata l'indeterminatezza del colore; il segno è rappresentato in bilico tra l'apparire e lo scomparire del suo duplice significato: segno in quanto forma del soggetto ritratto e segno come soggetto stesso del dipingere.

It is a type of portrait in which the foreshortening of a face is represented in which the features of the profile are barely perceptible.

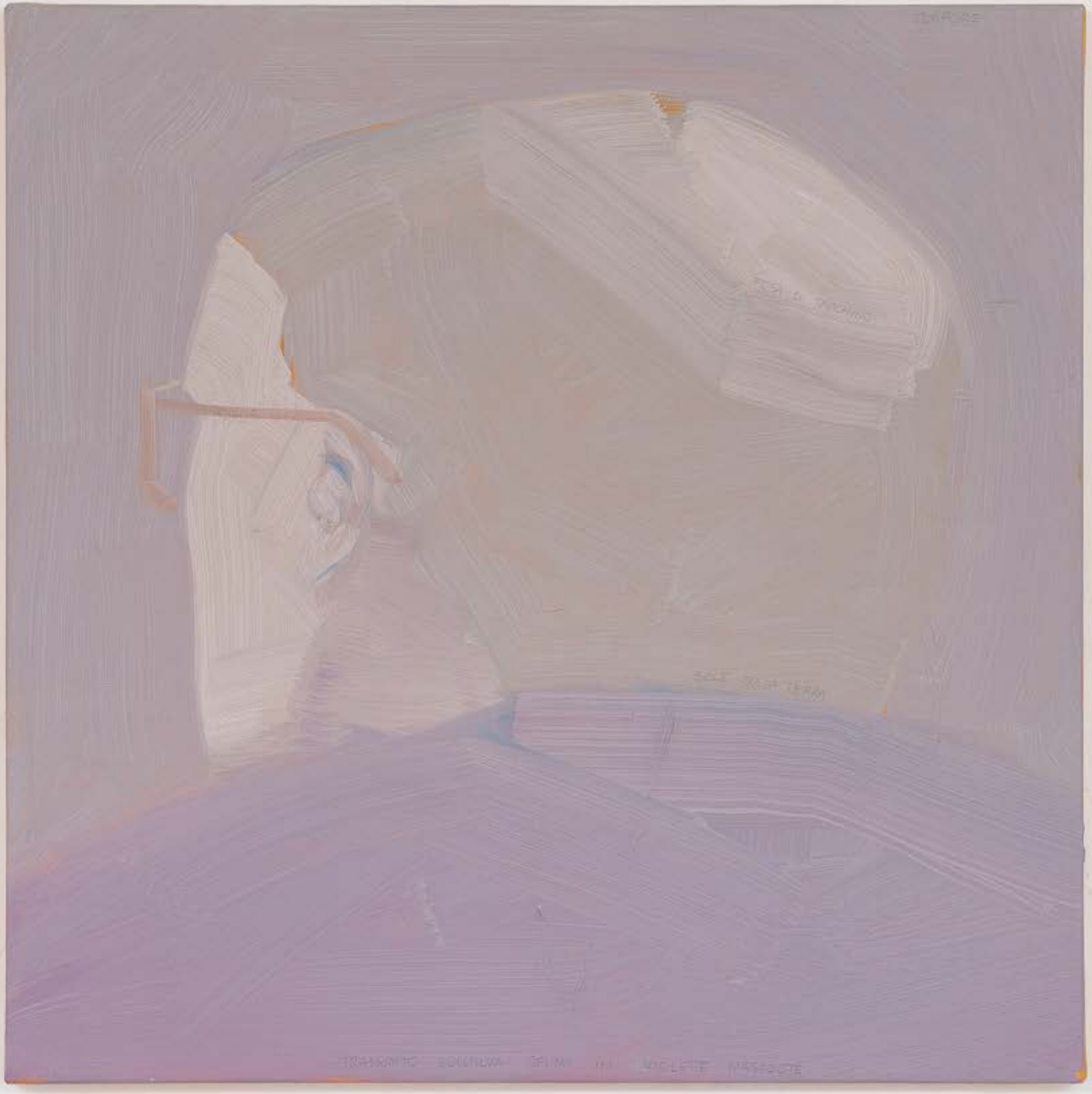
The precarious identity of the subject is associated with the indeterminacy of the colour; the sign is represented poised between the appearance and disappearance of its double meaning: sign as the form of the portrayed subject and sign as the very subject of painting.

Exhibition view, *A word that troubles,* 2020, Temple University, Rome

Profil perdu, 2020, oil on canvas, 40x40 cm

PANE
DENIM

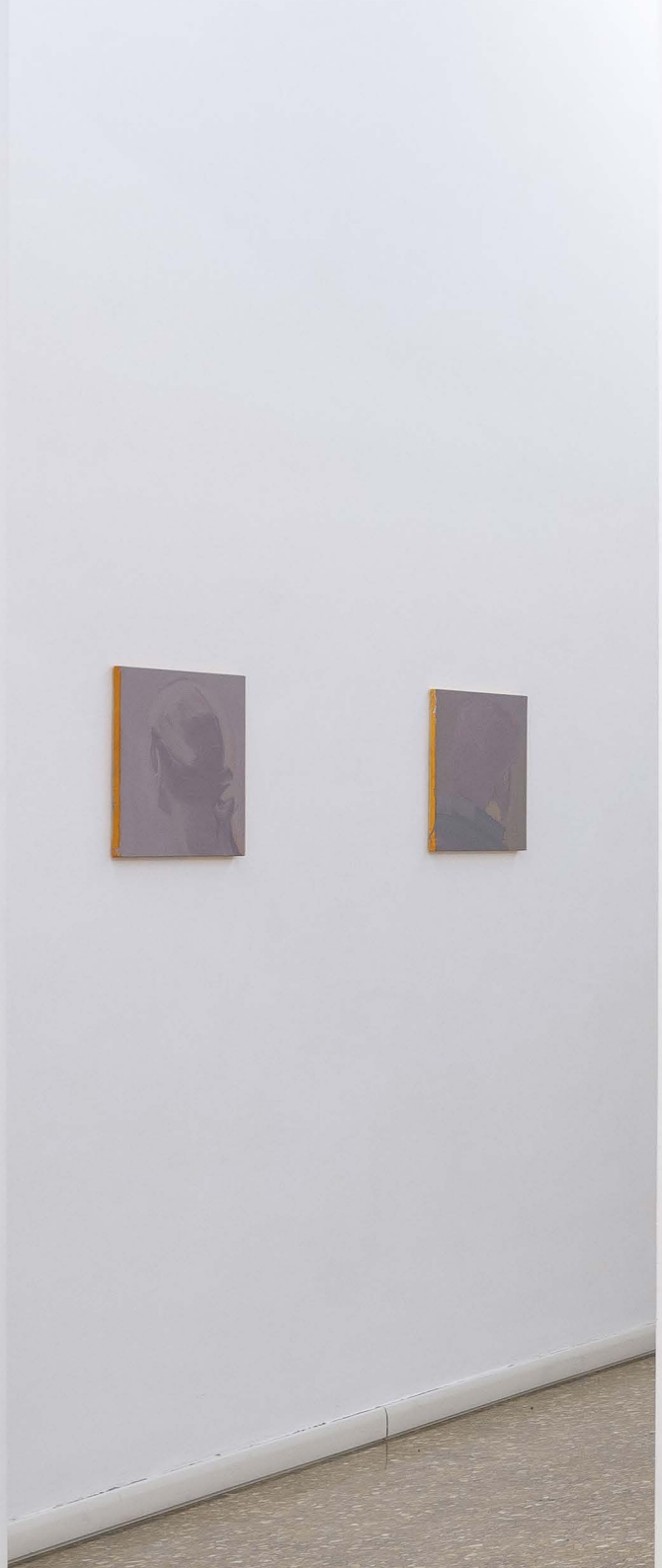
Profil perdu, 2020, oil on canvas,, 40x40 cm



Profil perdu, 2020, oil on canvas, 40x40 cm

Profil perdu, 2020, oil on canvas, 40x40 cm

ALI DI LIBELLULA



Exhibition view, *A word that troubles,* 2020, Temple University, Rome

Out of the blue

La serie *Out of the blue* consacra un soggetto triviale attraverso una pittura accademica e, contemporaneamente, priva del suo colore iconico un protagonista della cultura di massa. Il titolo si riferisce ai Puffi, ma anche altri personaggi dei cartoni animati sono sottoposti alla stessa indagine.

The Out of the blue series consecrates a trivial subject through academic painting and, at the same time, deprives a protagonist of mass culture of its iconic colour. The title refers to the Smurfs, but other cartoon characters are also subjected to the same investigation.

Exhibition view, *Only the dead have seen the end of the world,* 2022, Funnel Contemporary, Belgrad

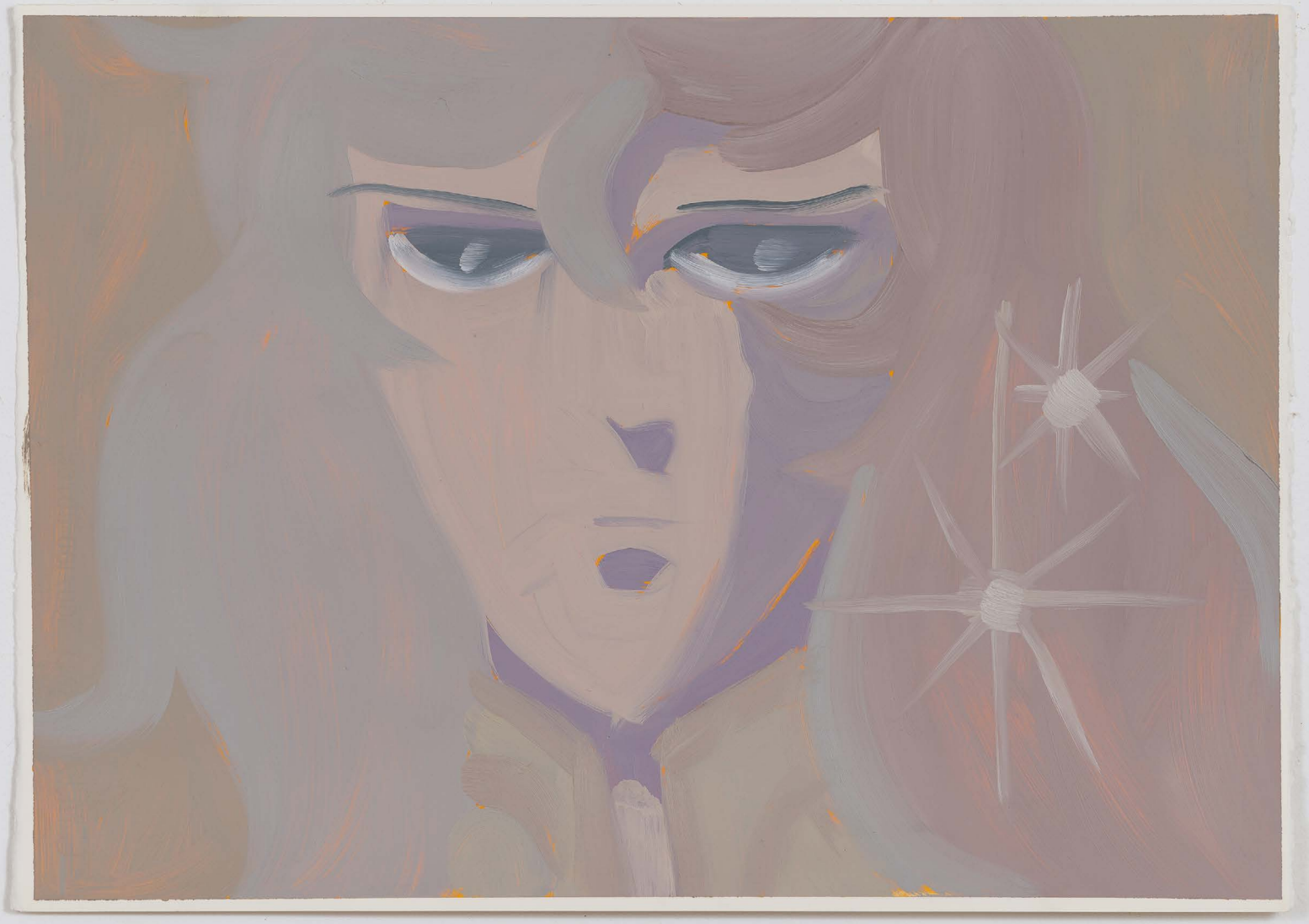
Out of the blue, (Vain), 2022, oil on paper, 100x130 cm

Out of the blue, (Musician) 2022, oil on paper, 150x200 cm

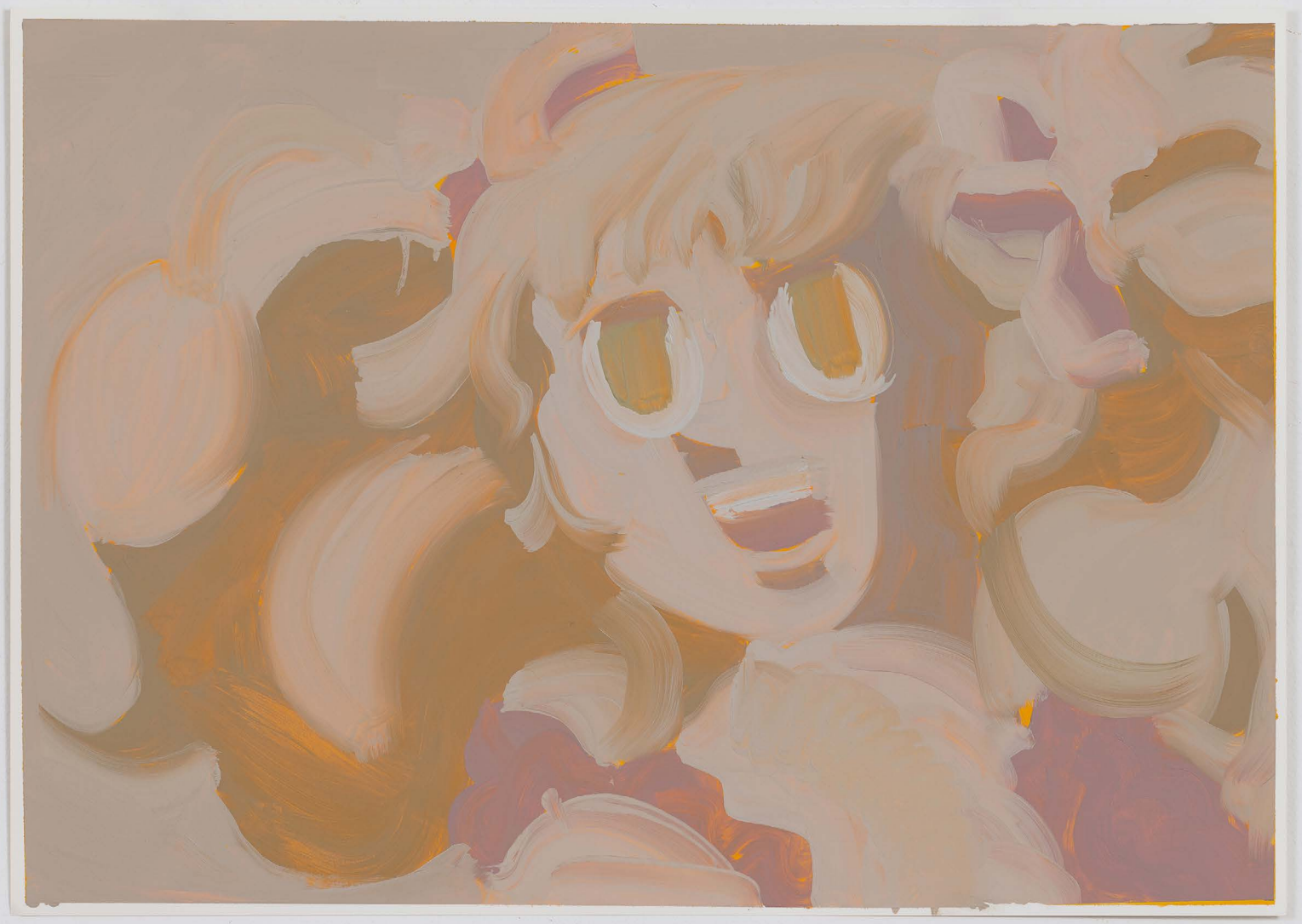
Out of the blue, 2022, oil on paper, 200x150 cm

Pink out, 2022, oil on paper, 50x70 cm

Out of the pink 2022, oil on paper, 50x70 cm



Lady Oscar, 2022, oil on paper, 50x70 cm



Candy, 2022, oil on paper, 50x70 cm

Exhibition view, *Only the dead have seen the end of the world,* 2022, Funnel Contemporary, Belgrad

Fissa un punto lontano, 2023, oil on paper, 400x150 cm

Ventaglio
(Fun)
2017

"La ricerca di Alessia Armeni si manifesta in una traduzione del suo sguardo pittorico in una dimensione editoriale oggettuale: il ventaglio-gradiente è una delle possibili ramificazioni di una visione analitica sul colore che cerca corrispondenze e alleanze riattivando oggetti e forme di uso comune"

Testo di Gaia Bobò nel catallogo della mostra Portaportese, Spazio Mensa, Roma 2021

"Alessia Armeni's research manifests itself in a translation of her pictorial gaze into a publishing object dimension: the fan-gradient is one of the possible ramifications of an analytical vision on colour that seeks correspondences and alliances by reactivating everyday objects and forms"

Text by Gaia Bobò in the exhibition catalogue Portaportese, Spazio Mensa, Rome 2021

Stampa a getto di inchiostro su carta, nylon, perno.
opera 36x21 cm
bacheca 45x30x7 cm

Inkjet print on paper, nylon, pivot.
work 36x21 cm
showcase 45x30x7 cm

I nani segreti del bianco
Nuvole pigre
Rupola grana
Renne al sole
Labbra umida
Vivide inventrice
Raillettes rubriche
Seta lozana

CV

1999 Painting degree, Accademia di Belle Arti di Brera, Milan
2000 Master in Communication and organization of visual arts, Accademia di Belle Arti di Brera, Milan

Personali:
2025 -Sospetto di leggerezza, Riss(e), Varese
2024 -Puntuactiòn, Istituto Italiano di Cultura, Mexico-city
-Il bacio della pantera, 16Civico, Pescara
2023 -Non mi avevi mai immaginato prima, Nube di Oort, Rome
-*q.b.* Kűnsthalle Chiavari, Genoa
2022 -Il Crepaccio Instagram Show
2021 -Cartografia Sensibile, Fondazione Antonio e Carmela Calderara, Viacciago, Novara
-Prospettiva rovesciata, Spazio Mensa, Rome
2016 -Abbaglio nitido, Varco, L'Aquila
2015 -Tilt, Spazio Y, Rome
2013 -About a Wall, Museo Laboratorio, Città Sant'Angelo, Pescara
2011 -Tiempo-Espazio-Luz, a cura di Karen Huber, la 77, Mexico-city

Selezione Collettive:
2026 -Dopo le sei di sera, Galleria Francesca Antonini, Rome
-The Ubiquity of Elsewhere, Luisa Catucci Contemporary, Berlin, Germany
2025 -Detriti/Frammenti/Schegge/Brecce, Nuovo Spazio di Casso, Casso (PN)
2023 -Space Oddity, Kűnstverein Kaerten Kűnstlerhaus Klagenfurt, Klagenfurt, Austria
-Contestabile / Permeabile, Contemporary Cluster, Rome
-8 Kűnstler, die in Italien leben und arbeiten, Kűnstverein Ebersberg, Monaco, Germany
2022 -Sky Sky Sky, Associazione 21, Lodi
-Only the dead have seen the End of the World, Funnel Contemporary, Belgrad, Serbia
-Vuoto Attivo, San Sebastiano Contemporary, Palazzolo Acreide, Siracusa
2021 -Portaportese, Spazio Mensa, Rome
-Cartografia Sensibile, Palazzo Tornielli, Ameno, Novara
2020 -A word that troubles, Temple University, Rome
-Lo spazio e il pensiero, Museolaboratorio, Città Santangelo, Pescara
2019 -Noccioline, Yellow @Rome, Private Studio, Rome
-Dolomiti Contemporanee, Open Studio, Borca di Cadore
-Il Sol che le mie notti aggiornna, Yellow, ArtVerona, Verona
-Crit, Castro, ArtVerona, Verona
2018 -Nero Fortissimo Antichissimo Rosa, Midec, Cerro di Laveno Mombello, VA
-Scroll book, Instagram exhibit, at contemporary.rome Instagram page
-Transponder, Lungotevere Castel Sant’Angelo, Rome
2017 -Camminare l’orizzonte. Deriva; Space 4235, Genoa

2017 -Grand Hotel, Surplace, Varese
-Pittura Italiana Contemporanea, Cars, Omegna, VB
2016 -Scivolare lentamente, Yellow, Varese
-NoPlace, 49° Premio Suzzara, Suzzara, Mantova
-Capri the Island of Art, Capri-Landina, Laveno, Varese
-Soprasotto, Ex Supermercato Sesto Calende, Varese
-IBYM, I'll Be Your Mirror, Arianna Giorgi studio, Milan
-Empatema, Alberto Aperto, Milan
2015 -Grand Hotel, Riot Studio, Naples
-The Studio Chronicles, RH Contemporary Art, New York
-Heads, Yellow, Varese
-Profil Perdu, collaboration between Karen Huber Gallery and Gallery MC, New-York 2014
2014 -Memorias Flotantes, Mexico-city
2013 -Sing Sweet Song of Conviction-Mexico-city, Mexico-city
-Sing Sweet Song of Conviction-New York- Gallery MG, New- York
2012 -Sing Sweet Song of Conviction- Berlin, Schau Fenster, Berlin
-Interpersonal Stenography: A Materialized Devolution of Love, John Cabot University, Rome
-Sing Sweet Song of Conviction- Rome, Label 201, Rome
2011 -Destinazione d'uso, Spazio privato, Rome
-All'inizio non era un'isola, nell'ambito del progetto "Cantiere" di Remo Salvadori, Assab One, Milan
2010 -Godart, Museo Laboratorio, Città Sant'Angelo, Pescara
-Premiata Officina Trevana, Palazzo Lucarini Contemporary, Trevi, Perugia
2009 -Curatology , all'interno del progetto di Marco Belfiore, Viafarini, Milan
-Confondere ricordo e desiderio, Villa Fabri, Trevi, Pescara
2008 -Sight, Museo Laboratorio, Città Sant'Angelo, Pescara
-Godart, Museo Laboratorio, Città Sant'Angelo, Pescara
2007 -"Che cos'è la pittura?" Workshop, Re-Enacted Painting - White Screen, project by Viafarini with Comune di Milano, Milan

Residenze
2026 -Arcani Maggiori, Fondazione Lac O Le Mon, San Cesario, Lecce
2025 -Banská St a nica Contemporary, Banská Stiavnica, Slovakia
2024 -Error, Italian Institute of Cultyre, Mexico-city
2022 -San Sebastiano Contemporary, Palazzo Acreide, Siracusa
2018 -Dolomiti Contemporanee, Borca di Cadore
2015 -Bocs, Cosenza
2013 -RAT - Recidencias Artisticas por Interscambio, Mexico-city
2011 -Residency % la 77, Mexico-city

Mostre curate
2016 -Scivolare lentamente, Yellow, Varese
2013 -Origin and geography in the digital era, Italian Institute of Culture, San Francisco